

Notiziario Distretto 204 Inner Wheel Italia 2021-2022



Governatrice Maria Sangalli Megale
Vice Governatrice Patrizia Gentile Bergese Bogliolo
Imm.Past Governatrice Giovanna Cinotto
Segretaria Patrizia Possio Barnato
Tesoriere Cristina Poggio

Chairman del Comitato all'Espansione Titti Fusi Parachini
Chairman del Comitato al Servizio Internazionale Anna Sagone

Editor Bibi Parish Bessone

Membri del Comitato Permanente all'Espansione
Margherita Landra-Marinella Faletto-Caterina Perino-Cristina Petriagnani

Membri del Comitato Permanente del Servizio Internazionale
Letizia Frezzotti- Maria Antonia Rizzini-Susy Tosetti

Responsabile Internet Distrettuale Gabriella Facchetti Mornati

iw.it.distretto204@gmail.com



**Notiziario n. 8
marzo 2022**

Comunicare il Distretto

Ben ritrovate.

Sarebbe stato bello poter aprire il Notiziario di Marzo con l'annuncio "E' finita la guerra in Ucraina", ma, purtroppo, non è possibile.

La tristezza con cui avevamo pensato alla popolazione che a fine febbraio ha iniziato a subire le conseguenze di bombardamenti è aumentata con la percezione che la fine di questo conflitto non è proprio vicina.

I Club si sono mossi e si stanno muovendo portando aiuto al popolo in guerra in tanti modi e in piena libertà di scelta dei canali caritativi per portare aiuto attraverso l'accoglienza, raccolta di denaro, abiti e coperte, generi di prima necessità (tra cui alimenti e medicine), giocattoli.

L'Internazionale ha comunicato di aver attivato un conto bancario a favore dell'emergenza ucraina mettendo a disposizione un fondo iniziale di 10.000 sterline, invitando le socie IW del mondo a partecipare con ulteriori versamenti.

In questo preoccupante scenario europeo il nostro Distretto ha continuato ad operare con impegno ed entusiasmo.

Anche in questo mese di marzo i Club del D204 sono stati coinvolti nelle votazioni: elettroniche per le cariche dell'Internazionale (terminano domani), cartacee per le votazioni del Distretto, tradizionali per la definizione degli Organigrammi dei Club per l'anno 2022-2023.

A questo proposito mi permetto una considerazione.

Sono intervenuta personalmente presso i Club le cui socie stavano vivendo momenti critici per l'assunzione delle cariche. Insieme abbiamo considerato diversi aspetti del problema e, con soddisfazione, abbiamo non solo superato le difficoltà, ma abbiamo impostato l'Organigramma anche per l'anno 2023-2024.

In sostanza, com'è consuetudine per i Rotary Club, abbiamo identificato la Presidente da eleggere per il 2022-2023 e indicato la Presidente che si candiderà per il 2023-2024.

A mio parere varrebbe la pena di valutare l'adozione di questo comportamento in tutti i Club sin d'ora, in modo da evitare di arrivare a ridosso di fine dicembre 2022 con il timore di vivere ancora momenti di incertezza per la prosecuzione della vita del Club.

Il secondo incontro in Zoom organizzato dal Distretto sul "Tumore della mammella: oltre la malattia" ha attratto anche socie di altri Distretti, riscuotendo molto successo grazie all'eccellenza dei Relatori.

Interessante è stata la risposta delle socie al Progetto/Service "Beach Cleaning" del Consiglio Nazionale, organizzato in collaborazione con WorldRise. Io stessa ho partecipato alla "pulizia" della Martesana a Milano, mentre, in isolamento perché risultata positiva al Covid, ho dovuto rinunciare ad andare a Genova per la pulizia della spiaggia di Sturla.

Il Progetto/Service distrettuale per la lotta al Bullismo e Cyberbullismo prosegue non solo in modo attivo presso gli Istituti scolastici segnalati dai Club sensibili al problema, ma anche con la richiesta d'intervento ad eventi organizzati specificamente per testimoniare l'impegno IW nell'estirpare la violenza tra i nostri giovani.

Dopo il rinvio per ben due anni a causa del lockdown, dall'11 al 13 marzo si è svolto a Venezia il rinnovo del contatto tra il nostro Distretto e il D206. E' stato un evento molto partecipato, organizzato in modo impeccabile dal Distretto 206 in uno scenario da sogno. Abbiamo così festeggiato un contatto sottoscritto a



Parma l'8 aprile 2017 dalla Governatrice del D204 Titti Fusi Parachini e dalla Governatrice del D206 Lina de Gioia-Carabellese Cormio in presenza della Presidente del Consiglio Nazionale Alessandra Colcelli Gasperini (di seguito trovate un breve contributo sull'incontro).

Sul website dell'Internazionale (<https://www.internationalinnerwheel.org/news-and-features/latest-news/2022/03/08/d204-italy-celebrates-inner-wheel-day/>) è stato pubblicato il resoconto sui festeggiamenti dei Club del nostro Distretto in occasione del 98esimo anniversario dell'Inner Wheel (Inner Day, 10 gennaio 2022).

E' iniziata la ricostruzione dell'Archivio (Gmail) del Distretto per l'anno IW 2018/2019, mentre prosegue la raccolta dei dati in formato cartaceo e digitale finalizzata alla realizzazione del Progetto "Digitalizzazione del D204".

Stiamo operando attivamente per la preparazione degli eventi che caratterizzeranno il mese di Aprile, in particolare:

- il terzo e ultimo incontro in Zoom proposto dal Distretto per parlare con le socie di Privacy (martedì 12 aprile);

- il "Primo Forum del D204" che vedrà protagonisti i 43 Club del Distretto che potranno presentare alle socie IW italiane la propria realtà anche in termini di Progetti e di Service (mercoledì 27 aprile).

Le nostre giornate trascorrono apparentemente come sempre, scandite da impegni che molto volentieri ci assumiamo. In realtà una parte di noi è consapevole che stiamo vivendo in modo surreale. La guerra che sta distruggendo centri abitati e cancellando tante vite è "vicina" a noi. La sentiamo minacciosa, pronta a spazzare via le nostre sicurezze se le trattative in corso in questi ultimi giorni non dovessero andare a buon fine.

Speriamo che questa follia termini al più presto.

Arrivederci. Un abbraccio.

Maria

Milano, 30 marzo 2022

Contatto Distretto 204 - Distretto 206

organizzato dal D 206

Venezia, 11-12 marzo 2022



Dopo due anni di pandemia in cui l'opera delle Past Governatrici (per il D 204 Barbara Milella e Giovanna Cinotto, per il D 206 Ottilia Catalbiano e Cristina Groppali) ci ha consentito di non perderci tramite l'organizzazione di eventi a distanza, abbiamo avuto finalmente la possibilità di rinnovare il piacere della nostra amicizia nel contatto tra D 204 Governatrice Maria Sangalli e D 206 Governatrice Marina Baldassi. Fin dall'arrivo nella magica Venezia ed in particolare al desk di accoglienza dell'Hotel Monaco Gran Canal sapientemente organizzato dal Distretto 206 nella figura della infaticabile Segretaria Isabella Marani affiancata da Tesoriere Annamaria Fornara e Responsabile Internet Emanuela Meli e per il Distretto 204 dalla Immediata Past

Governatrice Giovanna Cinotto, ci siamo resi conto della perfetta organizzazione disegnata dal Distretto 206. La verifica servizi e consegna coupon insieme ad un dolce omaggio di biscotti tipici veneziani hanno dato l'avvio a queste due splendide giornate passate in amicizia e sentito piacere di stare insieme.

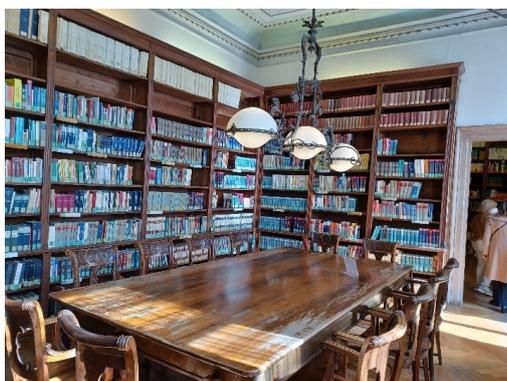


L'aperitivo di benvenuto presso il Caffè Florian come la successiva cena presso il Ristorante Le Maschere accolte dalla Vice Governatrice Cristina Galletti coadiuvata dalla sottoscritta, anche alla presenza della Presidente Nazionale Etorina Ottaviani, ha consentito di riprendere in un clima di amicizia, il discorso là dove si era interrotto (*ma solo in presenza*) e la serata è trascorsa molto piacevolmente, fino a condurci tramite la costituzione di quattro gruppi alla visita privata

serale della Basilica di San Marco. Il clima intimo che ci ha immerso in meravigliosi mosaici in oro e intarsi in marmo dei pavimenti e la modalità di conduzione della Guida che ci ha saputo rappresentare in una vera forma allegorica l'essenza culturale della Basilica, hanno reso questo momento veramente speciale, anche per aver dato la possibilità di ricordare il Service realizzato da parte dei Distretti 206 e



204 nell'Anno IW 2019-2020 per il restauro dell'Area Scarpa andata distrutta in occasione dell'acqua alta nell'ottobre 2019.



Il giorno successivo sabato alle 10 in punto siamo state accolte presso la fondazione culturale Querini Stampalia dalla Direttrice affiancata da altre guide, che ci ha fatto subito cogliere lo spirito imprenditoriale e la visione innovativa dell'ultimo discendente della famiglia Giovanni Querini Stampalia, che, morto senza eredi diretti nel 1869, lasciò tutto il suo patrimonio per la creazione di un'istituzione a cui affidò il compito di "promuovere il culto dei buoni studi, e delle utili discipline". Abbiamo quindi potuto godere dello "spirito" di

questa istituzione che non è solo fondazione, non è solo biblioteca, ma che rappresenta uno strumento culturale di rinnovamento continuo, a favore dello sviluppo del territorio di Venezia.

In pausa pranzo abbiamo avuto la possibilità di goderci l'amicizia, nell'attesa di poter visitare uno dei più prestigiosi teatri al mondo La Fenice accompagnate dall'architetto Elisabetta Fabbri che ha realizzato i progetti per la ristrutturazione del Teatro. Ringraziamo il Distretto 206 per averci organizzato una visita che tra gli stucchi e gli ori delle prestigiose sale ci ha consentito di scoprire retroscena e segreti del Teatro e dei suoi protagonisti, ripercorrendone la storia dalle origini fino ai nostri giorni, soffermandosi in particolare sulle opere di restauro.



L'intenso e ricco programma è culminato nella serata di gala che dopo un momento conviviale di aperitivo, si è tenuta presso il Salone del Ridotto di Palazzo Dandolo ove ha sede l'Hotel Monaco Gran Canal, andando a suggellare il momento istituzionale ma di vera amicizia, di rinnovo contatto tra il Distretto 204 ed il Distretto 206 dopo l'introduzione attenta e puntuale della Governatrice D 206 Marina Baldassi ospite dell'evento seguita

dall'intervento della Governatrice D 204 Maria Sangalli che ha ricordato, oltre ad Alessandra Colcelli Past Presidente Nazionale 2016-2017, le altre Autorità assenti coinvolte nel contatto, integrato dalla Past Governatrice 2016-2017 ed attuale Chairman all'Espansione Titti Fusi che ha ricordato la nascita del Contatto tenutasi a Parma il 7-8 aprile 2017. Particolarmente denso di significato è stato il discorso della Presidente dell' International Inner Wheel Ebe Martines che insieme alla Rappresentante Nazionale Donatella Nicolich e la Board Director Gemma Pirondini ha partecipato all'intero programma, favorendo un interessante e prezioso confronto.

Particolarmente apprezzato il momento musicale di Ilaria Marvilly alla viola, candidata dell'IW Club di Venezia al Premio Inner Wheel per la Donna Anno 2020-2021.

La giornata di domenica con programma libero, ha visto il realizzarsi delle reciproche aspettative in diversi gruppi che hanno goduto di approfondimenti culturali negli spazi museali o di passeggiate tra le calli, per portare nel cuore il valore dell'accoglienza presso la magica ed unica Venezia, dell'armonia e dell'amicizia con le amiche del Distretto 206, in attesa del rinnovo del piacere dell'incontro il prossimo anno presso il Distretto 204.



Grazie care Amiche del D 206 ed arrivederci al prossimo anno!

Patrizia Gentile, Vice Governatrice D 204

INTERNATIONAL WOMEN'S DAY

MARCH 8, 2022 BREAKTHEBIAS



“Gender equality today for a sustainable tomorrow” is the theme for IWD 2022.

Advancing gender equality in the context of the climate crisis is one of the greatest challenges of this century.

To empower women and girls to participate in decision-making related to climate change is fundamental for sustainable development.

The theme for IWD, which is aligned with the theme of the 66th Commission on the Status of Women (CSW66) “Achieving gender equality and the empowerment of all women and girls in the context of climate change, environmental and disaster risk reduction policies and program”, will be discussed at a virtual event today, 8th March 2022, in which the Secretary General of the UN, the President of the General Assembly, the Chair of the Commission on the Status of Women, the Executive Director of UN Women will participate.

Ebe Panitteri

President IIW 2021/2022

Traduzione:

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA 8 MARZO 2022 BREAKTHEBIAS

“L’uguaglianza di genere per un domani sostenibile” è il tema dell’IWD 2022.

Far progredire l’uguaglianza di genere nel contesto della crisi climatica è una delle più grandi sfide di questo secolo. Dare alle donne ed alle ragazze la possibilità di partecipare al processo decisionale relativo al cambiamento climatico è fondamentale per lo sviluppo sostenibile.

Il tema dell’IWD è allineato con il tema della 66esima Commissione della Status delle Donne (CSW66) “Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’empowerment di tutte le donne e le ragazze nel contesto delle politiche e del programma di cambiamento climatico, ambientale e di riduzione del rischio di disastri”, sarà discusso in un evento virtuale oggi, 8 marzo 2022, al quale parteciperanno il Segretario Generale delle Nazioni Unite, il Presidente dell’Assemblea Generale, la Presidente della Commissione sullo Status delle Donne, il Direttore Esecutivo di UN Women.

Notizie dai Club

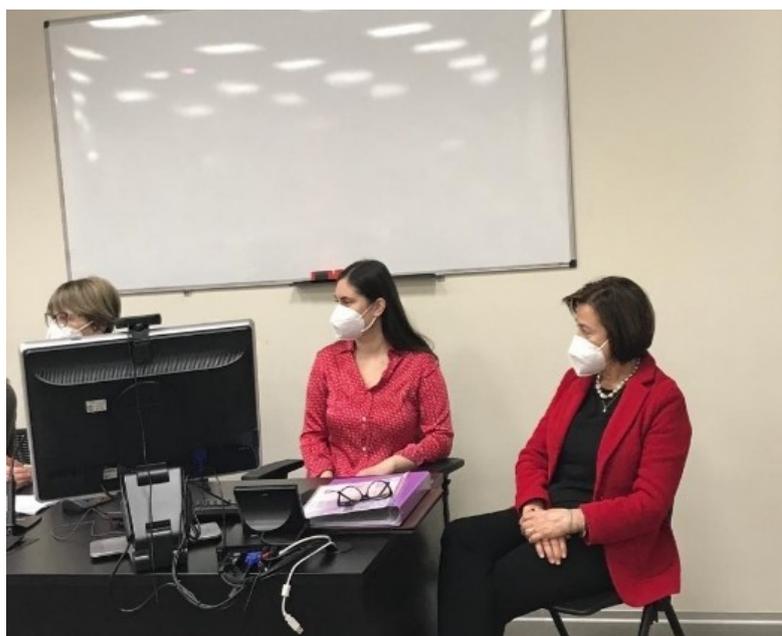
Inner Wheel Club di Torino 45° Parallelo

Convegno
“SOCIAL-LOCKDOWN FATTORE DI RISCHIO O DI PREVENZIONE?
Cyberbullismo-Sempre connessi-rapporti off-line”
Università di Torino, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture
Moderne, Palazzo Aldo Moro, aula S6, Via Sant’Ottavio angolo via Verdi.
(24 febbraio 2022)



Nel 2019, ed esattamente il 14 marzo, il nostro Club intraprendeva il lavoro di divulgazione e di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo, programma della Past-Governatrice Anna Carpignano Bardoni e dal Comitato Esecutivo del Distretto 204 di allora. Il progetto di

prevenzione ed intervento per l’anno sociale 2018/2019 era volto a sensibilizzare e fornire strumenti agli alunni ed insegnanti perché potessero sviluppare competenze prosociali e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Con **Adotta una classe** si iniziava un percorso di



prevenzione e contrasto di tale fenomeno finanziato, in forma volontaria, dai vari Club del Distretto 204. Il

Forum Cyberbullismo. Dalla ricerca all'Intervento, svoltosi nell'Aula Magna dell'Università di Pavia, suscita un grande interesse tanto da replicarlo qualche mese dopo a Torino.

Come accennato prima, il nostro Club organizza l'evento nel Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Torino, dove insegno, e oltre ai relatori di Pavia invito alcuni relatori sensibili al problema: quella giornata, di grande interesse scientifico e divulgativo, rivela un aspetto nascosto ed inquietante degli studenti e studentesse universitarie, moltissimi erano vittime di bullismo e cyberbullismo!

Nei giorni successivi al Forum molti delle studentesse che mi conoscevano mi scrissero delle mail, cariche di dolore, paura, impotenza, rabbia, condividendo con me i loro percorsi di vittime vessate da giovani "vuoti" e da altrettanti adulti "vuoti ed omertosi". Le lettere, che conservo con cura per non dimenticare, si concludono quasi tutte con **"grazie professoressa di aver dato voce a questo peso doloroso...grazie di avermi dato la possibilità di vedere il mondo sotto un'ottica nuova...grazie a lei io non sarò il banco vuoto come quello di Carolina, o un angelo che spicca il volo da un ponte come Michele"** (C.G. 2019).

Il nostro Club adotta una classe, e insieme ad altri Club di Torino si muove sul territorio per conoscere la realtà del fenomeno. Diventiamo Madrine dell'**Associazione MikyBoys**, nata a Rivoli dalla volontà della mamma di Michele in memoria del ragazzo; l'Associazione si pone come finalità la produzione di un sito web di ascolto, di creare eventi culturali, sociali, di promuovere iniziative e progetti per combattere la piaga del bullismo e del cyberbullismo di cui Michele fu vittima il 23 febbraio 2018.

Due anni di Covid, due anni di lockdown, due anni di chiusura, di buio e di solitudine, di lezioni in DAD, di lavoro online, di rapporti affettivi familiari e sociali interrotti, filtrati dai *social* che acuiscono le fragilità di chi è più debole, più solo, meno fortunato...di giovani e di giovanissimi, ma anche di adulti che si ritrovano soli e, spesso, vittime di "aggressioni mediatiche".



Tutti i Club che avevano aderito al progetto continuano a farlo anche negli anni Covid, supportando le classi a distanza. Anche il nostro Club continua ad interessarsi alle problematiche di vessazione e di violenza nelle scuole e ad operare sul territorio torinese.

Il Progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo viene riproposto quest'anno dalla nostra Governatrice

Maria Sangalli Megale e dal Comitato Esecutivo che organizza, insieme ad Anna Carpignano e alla

Prof.ssa Zanetti, (22 novembre 2021 all'Università di Pavia), il Convegno "Social-Lockdown fattore di rischio o di prevenzione? Cyberbullismo-Sempre connessi-Rapporti off-line", che pone l'attenzione su come hanno agito i *social* in questi due anni di *lockdown*, attraverso casistiche, numeri, percentuali, e di come la permanenza forzata nelle case abbia portato all'isolamento dei ragazzi e delle ragazze, confinati nelle loro camere da letto, attaccati al telefonino, *tablet*, *computer* per 8- 10 ore al giorno! I dati si rivelano allarmanti; aumentano del 50% le vittime di cyberbullismo, triplicano (da 100 a 300) le richieste di aiuto, si rimpolpano le fila dei cyberbulli contornati da spettatori inermi, aumentano le vittime di ogni età e genere. Anche il nostro Club si attiva per ritornare visibile, per, e nelle scuole. Sulle orme del convegno di Pavia organizzo, insieme alla mia Presidente Mariola Baiano Garro e alle mie Amiche Socie, l'evento presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino, anche questa volta appoggiato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Matteo Milani. Nell'aula S6 di Palazzo Aldo Moro si svolge il Convegno **"Social-Lockdown fattore di rischio o di prevenzione? Cyberbullismo-Sempre connessi-Rapporti off-line"** che vede la partecipazione di moltissimi studenti in presenza e online. Dopo i saluti istituzionali del Direttore, della Nostra Governatrice Maria Megale e della Presidente Mariola iniziano le relazioni degli illustri ospiti. Riassumere le 4 ore di convegno sarebbe troppo riduttivo nei confronti dei professori, dottori, dottorandi che ne hanno preso parte, oltre a non riuscire a trasmettere il *dolore disumano, straziante* di Maria, mamma di Michele e di Alessia, **le vittime**, supportate dalla Dott.ssa Filieri che le accompagna in questo triste cammino. La Senatrice Elena Ferrara relaziona sui nuovi diritti e responsabilità in internet della Legge 71/17, la Prof.ssa Zanetti spiega cosa vuol dire crescere nella rete ai tempi del Covid-19 e quali sono i fattori di protezione e quelli di rischio. La Prof.ssa Anna Carpignano con la Dott.ssa Sofia Pedroni presentano i Progetti *Bully-free* 2018/2019 patrocinati dal Distretto 204; il Dott. Zullo e il Dott. Gattamelata analizzano le varie forme del cyberbullismo e del *revenge porn* sottolineando come l'ansia sociale sia aumentata negli ultimi due anni. La Prof.ssa Ulrich analizza come nella letteratura tedesca già nel secolo scorso si parlasse di bullismo e dei suoi aguzzini, ed infine io, Mara Francese, che analizzo la modificazione antropologica dei nuovi adolescenti e le differenze di persecuzione indiretta legate al Genere.

Bisogna continuare a parlarne, a intervenire, a sensibilizzare tutti, dalle Istituzioni alle persone singole, a battersi perché non ci siano più bulli e vittime, aiutare i giovani con gli strumenti che si possiedono...perché quando si ricevono lettere di questo tipo*...*ci rendiamo conto di quanta forza ha l'Associazione l'Inner Wheel, la forza delle donne, l'amore delle mamme, la consapevolezza che l'essere Donna Inner Wheel può con la sua presenza, cambiare il Mondo!*

Mara Francese

Torino 24 febbraio 2022

Service

Consegna del service a favore del “Progetto Elisabetta” al Direttore Prof. Matteo Milani del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell’Università di Torino dalla Presidente Mariola Baiano Garro

Service a favore del “Progetto Elisabetta”



Erano presenti: la Presidente Mariola Baiano Garro; le socie: Mara Francese, Carla Bisio, Gabriella Quirico, Cristina Roggia, Maria Grazia Belardinelli, Catherine Strumia, Alessandra Vivaldeelli. Con la gradita partecipazione di Elisabella Maiullari prima studentessa universitaria del “Progetto Elisabetta”.

Mara Francese



Dipartimento di
LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
CULTURE MODERNE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

A partire dall'anno accademico 2021/2022 si è riattivato nel Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne il "Progetto Elisabetta", un'iniziativa pilota di Terza Missione, volta all'inclusione di giovani con disabilità intellettiva lieve e moderata, privi dei requisiti minimi necessari all'immatricolazione nei CdS universitari.

Tali giovani, desiderosi di partecipare alla vita della comunità studentesca nelle sue molteplici manifestazioni (didattiche, sociali, ricreative) vengono inclusi nella frequenza degli insegnamenti triennali del Dipartimento di Lingue (quelli a carattere maggiormente olistico), affiancati da un/una tutor universitario/a che funge da agente facilitatore sia dal punto di vista didattico, sia da quello più specificatamente sociale, garantendo in tal modo il loro diritto a vedere soddisfatto un bisogno secondario, che normalmente la società ritiene superfluo per questa tipologia di ragazzi e ragazze.

Il "Progetto Elisabetta" nasce dalla volontà della Prof.ssa Maria Teresa Mara Francese, Docente di Antropologia e Studi di Genere presso il medesimo Dipartimento, coordinato insieme alla Prof.ssa Silvia Ulrich, Ricercatrice universitaria di Letteratura tedesca e Referente del Dipartimento di Lingue per gli studenti con disabilità e DSA.

Il "Progetto Elisabetta" persegue due obiettivi:

Promuovere scelte di vita il più possibili indipendenti da parte di giovani con disabilità cognitiva lieve/moderata e volte all'esercizio dell'autodeterminazione, poiché frequentano l'Università senza la presenza costante della famiglia, seguendo gli stimoli della propria curiosità e promuovendo in modo autonomo il proprio benessere psichico.

Mira a formare una sensibilità verso la comprensione e l'accoglienza dell'Altro da parte delle persone normodotate (studenti, docenti, personale TA), che ancora troppo spesso non sono abituate al confronto con la numerosità di queste persone e con i loro diritti, sanciti dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Il "Progetto Elisabetta" al momento include 7 partecipanti.

Il Direttore del Dipartimento di Lingue, prof. Matteo Milani, ha già avviato ufficialmente l'inizio dell'anno accademico per i partecipanti al Progetto e per le tre tutor che li seguono in questo percorso, selezionate mediante bando di tutorato finanziato grazie ai fondi del Dipartimento stesso e dall'Inner Wheel di Torino 45° Parallelo.

Inner Wheel Club di Alessandria

Divorzio: sfatiamo i miti, il punto di vista di moglie e marito



Nell'ambito di "Marzo Donna", con il patrocinio del Comune di Alessandria, Assessorato e Consulta Pari Opportunità, si è svolta la serata di approfondimento sul tema di attualità che negli ultimi anni coinvolge un



importante numero di nuclei familiari. Le parti (moglie e marito) sono state rappresentate rispettivamente dall'avvocato Massimo Grattarola e dall'avvocato Domenico Perrone. Nelle controversie di famiglia molto spesso non ci sono nè vincitori nè vinti: non sempre sono garantiti assegni di mantenimento, rispetto del livello di tenore di vita... A volte si sacrificano benefici materiali in nome di una ritrovata libertà venuta a mancare nel rapporto di coppia. nella maggioranza dei casi la controparte femminile si assume l'onere della crescita dei figli.

Fra gli ospiti della serata l'assessore alle Pari Opportunità Cinzia Lumiera e la Presidente della Consulta Nadia Biancato.

La Presidente Monica Robiglio ha presentato il primo libro pubblicato a cura dell'Inner Wheel Club di Alessandria: la raccolta di poesie a cura di Andrea Giordano "Ti Amo da Morire". Il ricavato dalla vendita andrà al service "Sensual Dance Fit".

**VOGLIO IL DIVORZIO!!
E' TUTTO MIOOO!!!!**

SFATIAMO I MITI

LE PARTI SARANNO RAPPRESENTATE
DAI RELATORI:

**AVVOCATO MASSIMO GRATTAROLA
&
AVVOCATO DOMENICO PERRONE**

Mercoledì 9 MARZO ore 20,00
presso il ristorante
'Alli Due Buoi Rossi'
Costo della serata 50 euro

Conferma entro Domenica 6 Marzo
Patrizia Coscia 3396349689

Evento in collaborazione con Assessorato e Consulta Pari Opportunità nell'ambito di Marzo Donna

Simona Perone

Serata CSI: il ruolo della polizia scientifica nelle indagini di femminicidio - relazione della Polizia di Stato e cena

30 marzo 2022

Presso la sede del Club di Alessandria, una serata di elevato interesse nell'ambito delle iniziative "Marzo Donna", alla presenza di numerose autorità cittadine: abbiamo assistito alla emozionante rappresentazione di una vera e propria scena del crimine. L'evento è stato trasmesso anche durante il notiziario dell'emittente televisiva locale Telecitv Gold.

I responsabili della Polizia Scientifica ci hanno illustrato le varie fasi operative per la rilevazione delle informazioni:

crystallizzazione della scena mediante "camera 360"
sopralluogo tecnico per identificare impronte, DNA, residui biologici,...
analisi del cadavere prima dell'intervento della Medicina Legale: indumenti, lesioni, macchie sul corpo, prelievi subungueali,...
raccolta dei reperti fisici, chimici e balistici e loro relativo imbustamento
raccolta delle impronte latenti mediante lampade a frequenze particolari e polveri esaltatrici.
Tutte le informazioni vengono poi catalogate in un fascicolo e correlate dalle relazioni dei laboratori coinvolti.



Hanno partecipato:

Il Sindaco di Alessandria Gianfranco

Cuttica di Revigliasco; il Questore della provincia di Alessandria Dott. Sergio Molino; il commissario capo Dott. Riccardo Calcagno dirigente della squadra mobile e della Polizia anticrimine di Alessandria; l'Assessore alle Pari Opportunità Silvia Lumiera; La Presidente della Consulta Pari Opportunità Nadia Biancato, oltre a numerosi altri dirigenti della Polizia di Stato ed autorità Rotariane e Lions.

Simona Perone

Inner Wheel Club di Codogno

“Dagli scarabocchi alla Firma”:

Candida Livatino e la grafologia protagoniste della terza serata con relatore.

Giovedì 10 Marzo presso il “Circolo dell’Unione di Piacenza” l’Inner Wheel di Codogno ha dato vita ad un’altra serata speciale.

Relatrice Candida Livatino, giornalista pubblicista, perito grafologo, specializzata in diverse aree della grafologia, tra cui l’analisi della scrittura, dei disegni dell’età evolutiva. Collabora con Mattino Cinque, Quarto Grado, Forum e con diverse testate giornalistiche del Gruppo Mediaset.



Presenti 35 persone tra

socie (ospite anche la Presidente dell’Inner Wheel di Piacenza con relative associate) e persone interessate a questo affascinante tema.

Di origine siciliana, ha conquistato tutta la platea con la sua innata mediterranea simpatia.

Si è creata da subito una palpabile empatia, confidandoci di come sia nata questa sua passione per la grafologia (il figlio da bambino scriveva molto male o meglio la sua mano non riusciva a rincorrere la velocità dei suoi

pensieri...).

Nella scrittura e nello studio della grafologia lei ha trovato “una chiave di lettura dell’animo umano”.

Ci ha condotto in questo magico viaggio introspettivo dell’analisi della scrittura, fornendoci alcuni concetti base per capire o meglio “leggere tra le lettere, tra gli scarabocchi che tutti noi facciamo quando abbiamo davanti un foglio bianco”.

Ci ha illustrato i principali segni grafologici per permetterci di comprendere le successive analisi di scritture di personaggi famosi della nostra cultura (Michelangelo, D’Annunzio), della politica (Trump, Conte, Draghi), del mondo dello sport (Ronaldo, Totti), di eroi del calibro di Falcone, Borsellino, Rosario Livatino, Aldo Moro), ma anche protagonisti della cronaca nera (Pacciani, Maso, Bossetti).

Ci ha svelato l’importanza della scrittura come finestra sul mondo interiore, come mezzo di concentrazione, come “ricostituente” per i nostri circuiti cerebrali (memoria a breve e lungo termine), come potente processo creativo, mezzo per scoprire la propria personalità, come antidoto contro l’invecchiamento cerebrale.

La serata si è conclusa tra grandi applausi, con entusiasmo e con la consapevolezza di aver sfiorato, anche se solo per un breve tempo, il nostro e l’altrui inconscio, sapendo di poter “navigare” se interessati, in questo mondo parallelo.



Cristina Bertelli

Inner Wheel di Cirié Valli di Lanzo

12 marzo 2022



Finalmente ci siamo incontrate per una imperdibile visita alla mostra fotografica dedicata a Frida Kahlo allestita alla Palazzina di Caccia a Stupinigi. L'esposizione è un viaggio emozionale nella vita dell'artista



icona mondiale : un percorso per conoscere la donna, viverla e comprendere la sua essenza, segnata dalla lunga malattia e da grandi passioni vissute senza freni. I sessanta i ritratti fotografici di Frida scattati da Nickolas Muray e le diverse lettere di corrispondenza tra Muray e Kahlo sono stati ben commentati e spiegati da Chiara Perin, esperta e simpatica guida. Le fotografie, risalenti al 1937-1946, esplorano la prospettiva unica di Muray, che è stato negli anni '30 e '40 amico, amante e confidente di Frida Kahlo.

La giornata si è conclusa piacevolmente a Casa Format, moderno e accogliente ristorante nelle vicinanze di Stupinigi.

Luisella Rostagno

21 Marzo 2022



L'evento era previsto per festeggiare l'INNER DAY, rinviato a causa delle restrizioni COVID.

Il Presidente dell'Associazione culturale Amici di San Maurizio ha presentato il libro redatto dall'associazione stessa "I MIEI RICORDI DELLE ELEMENTARI ... E NON SOLO", più di 100 storie di vita vissuta tra gli anni '30 E '60 nei racconti della Comunità sanmauriziese e limitrofa. Oltre all'arch. Fiorio, Presidente e relatore, erano presenti alcune signore che hanno contribuito con i loro ricordi lontani nel tempo alla stesura del libro che configura nel suo insieme un ampio bagaglio culturale per le future generazioni.

La nostra Presidente Maria Grazia ha quindi illustrato la nostra Associazione, praticamente sconosciuta, alle signore presenti.

Il pomeriggio è terminato con un gradevole ed appetitoso aperitivo preparato da alcune socie volenterose.

Luisella Rostagno

Inner Wheel Club di Oltrepò

E dopo Carosello...tutti a nanna!

Una serata di marzo 2022, quando venti di guerra minacciano il mondo, quando la pandemia fatica a non far parlare di sé, diventa, come per magia, un momento di gioia, di ricordi, di immagini semplici ma che ci fanno vibrare di sentimenti buoni.

Questa "magia" è opera di Riccardo Magnaghi, amico eclettico, ironico, colto, ospite del nostro club per parlarci di esperienze passate, racchiuse nella memoria e improvvisamente tornate alla ribalta per farci sorridere e ricordare un'Italia che sapeva divertirsi anche con la pubblicità.

Carosello è il protagonista della serata a cui hanno partecipato in zoom numerose amiche provenienti da diversi club ed anche alcuni amici.

Passano le immagini di vecchi televisori muniti di accessori che oggi ci sembrano ridicoli ma che ci suggeriscono ricordi di famiglie riunite con i bambini che, alla fine di Carosello, si sentivano ripetere la "terribile" frase : "Ed ora, dopo Carosello, tutti a letto ! ". I bambini ubbidivano e si torturavano con il solito interrogativo " Che cosa mai ci sarà adesso?"

Carosello andò in onda per la prima volta il 3 febbraio 1957 e concluse la sua gloriosa carriera il 1° gennaio 1977. Veniva trasmesso tutti i giorni tranne il venerdì santo e il 2 novembre. In totale andarono in onda 7261 episodi.

Il Carosello è un brevissimo film, uno spettacolo sempre divertente da mandare nel periodo di massimo ascolto, con il compito di inserire alla fine, dopo aver catturato l'attenzione dello spettatore come un'esca, il messaggio pubblicitario, che (era una regola ferrea) non doveva assolutamente trasparire dalla storia che veniva raccontata.



C'erano disposizioni rigide che non potevano essere aggirate.

Erano bandite le parolacce, le situazioni da avanspettacolo, gli abiti troppo scollati o le gambe nude delle ballerine.

Chi non ricorda l'apertura del sipario con accompagnamento di una fanfara?

Molti registi, divenuti poi famosi, diressero i Caroselli, uno per tutti Dario Fo. Gli attori raggiunsero in breve una grande pubblicità.

I Caroselli più rivoluzionari dal punto di vista dell'innovazione pubblicitaria furono quelli con protagonisti del mondo della fantasia.

Carosello ebbe un ruolo storicamente importante per lo sviluppo della famiglia italiana con la RAI nel suo ruolo pedagogico che riservò la pura parte pubblicitaria nel cosiddetto codino che conteneva gli slogan che molti di noi ricordano.

Oggi non esiste più qualcosa di simile, certamente più nessuno si mette davanti al televisore per vedere la pubblicità.

In conclusione abbiamo trascorso una serata insolita, a tratti divertente, a tratti nostalgica con un pubblico che ha interagito con il relatore che ci ha sollecitati ad indovinare i personaggi, gli slogan, le pubblicità.

Graziella Moroni

Inner Wheel Club di Varese e Verbano

8 marzo FESTA DELLA DONNA

Ma che festa è quella di oggi?

I femminicidi continuano indisturbati, le grida delle donne Afgane non le sentiamo più, perché i media hanno altro a cui pensare, ma



probabilmente sono sempre strazianti e oggi alla schiera delle vittime si sono aggiunte le donne Ucraine. Mamme, figlie, nonne probabilmente si domandano “perché”, come me lo domando io, come se lo domandano tutte le donne del Pianeta e per fortuna non solo le donne.

La guerra che si sta combattendo è vicina a noi e vicine ci sono quelle donne disperate che si tengono aggrappati i figli, che cercano di scappare, che devono lasciare le loro case, i loro uomini o che addirittura combattono con loro.

Quante domande mi pongo vedendo tutte quelle donne ammassate nei bunker!

“Come possono vivere? Che cosa farei io al loro posto, io, che posso fare ogni giorno la doccia e che, quando apro il frigorifero, ho solo la difficoltà della scelta? E che cosa possono raccontare ai loro bimbi per spiegare qualcosa che è inspiegabile? O addirittura, come riescono a continuare a vivere se quei bimbi sono colpiti dalle bombe?”

Le donne nella storia, a parte qualche rara eccezione, non hanno mai contato nulla. Le guerre sono sempre state al maschile, e anche al cosiddetto “tavolo della pace”, coloro che hanno in mano le sorti di tutto il mondo sono uomini.

Quelle di oggi, dunque, sono le stesse donne di tutte le guerre. Sono quelle che spesso hanno collaborato in silenzio e hanno dovuto subire, forse più degli uomini.

Oggi è l'8 di marzo, niente mimose, per favore, ma un aiuto concreto e un pensiero alle donne Ucraine, ma anche alle donne Russe, che se non sono costrette a vivere sotto le bombe, soffrono però per una guerra che probabilmente non comprendono e che si sta portando via la loro serenità e i loro figli.

Renata Massari

Qualche notizia sul libro dei Musei

Il libro ideato da Titti Fusi sui musei presenti nelle regioni del Distretto 204 sta prendendo gradualmente forma. All'inizio, io che era stata scelta come responsabile, avevo molti dubbi, ma penso che anche le altre socie nutrissero le mie stesse perplessità. Tuttavia, dopo due incontri su piattaforma zoom, ci siamo chiarite le idee e insieme abbiamo definito le linee guida, le finalità e tutte le caratteristiche di questo progetto, che ora ci appare chiaro in tutte le sue forme.

Importante scegliere Musei, magari piccoli e poco visibili, ma interessanti nelle loro particolarità, anche perché i più famosi non hanno bisogno di pubblicità.

Bella l'idea di Titti di coinvolgere La Lega del Filo d'Oro, un grande punto di riferimento in particolare per i bambini sordociechi. Questa Associazione sosterrà l'iniziativa, perciò ad essa sarà devoluta parte del ricavato della vendita dei libri.

Quali le finalità del progetto? Innanzitutto dare visibilità e diffusione all'Associazione al di fuori della sua realtà e insieme permettere ai musei scelti di farsi conoscere al di là del loro ambito. Ecco perché i responsabili dei musei devono capire l'importanza dell'operazione e sentire il desiderio di collaborare con noi. In che modo? Innanzitutto fornendoci il materiale necessario: relazioni, informazioni, foto, poi, per esempio, organizzando incontri per presentare la pubblicazione e diffonderla.

Ci aspettiamo tutto questo aiuto da parte dei musei interessati!

Sulla base di tali notizie, ho contattato alcune realtà di Varese e provincia. E' stato entusiasmante tornare in sale dove ero stata in passato. Rivedere, per esempio, i fossili di Besano, incredibili, che mi hanno fatta tornare indietro nel tempo fino a 240 milioni di anni fa, oppure aggirarmi all'interno del Castello di Masnago. Qui ho ammirato le dame fatate degli affreschi e naturalmente la "Bambina coi fiori" di Giacomo Balla, che è tornata ad essere meravigliosa dopo il restauro patrocinato dal club a cui appartengo. E che dire del Museo dei Fratelli Castiglioni? E' stato come viaggiare intorno al mondo tra archeologia ed etnologia, tra deserto e savana, tra mito e realtà: un'esperienza indimenticabile.

Dunque, questo incarico, che all'inizio mi aveva creato qualche timore, mi ha poi coinvolta e mi ha permesso di arricchirmi, mettendomi in contatto con persone preparate professionalmente, interessate e disponibili a fornirmi tutto il loro sostegno.

A questo punto non vedo l'ora di tenere tra le mani il libro, e sfoglarlo con la soddisfazione di dire: "Anch'io ho contribuito a renderlo così bello!"

Renata Massari

16 marzo-In volo con Margot

Alcune socie hanno avuto il coraggio di provare l'ebbrezza del volo sugli alianti dell'Aeroclub di Varese, il più suggestivo e importante aeroporto di volo a vela d'Italia, di cui la nostra socia Margot è presidente. Deve essere meraviglioso scivolare silenziosi e leggeri nel vento, senza pensieri, tra il verde degli alberi e l'azzurro del lago di Varese, volteggiare sopra le case della città ammirando le Prealpi e la catena del monte Rosa!

Noi, meno ardimentose, ci siamo accontentate di ascoltare i racconti delle novelle aviatrici, eccitate per la bella esperienza vissuta



Margot, che in uno dei nostri bollettini ho definito "la regina del volo", è veramente innamorata di questo sport a cui si dedica ormai da molti anni. Non solo, ma è campionessa mondiale di questa disciplina! Dopo il pranzo, ci ha illustrato la storia dell'Aeroclub, che è intitolato ai coniugi Orsi, i quali lo crearono dal nulla in quest'area vicina al lago. Con passione e simpatia ha saputo coinvolgerci e interessarci. Abbiamo anche avuto modo di visitare il piccolo museo che, con una ricca documentazione fotografica, ripercorre la storia del volo a vela a partire dalla fine dell'800.

Una giornata davvero splendida!

Renata Massari

22 marzo 2022- incontro di restituzione del Progetto 2 D

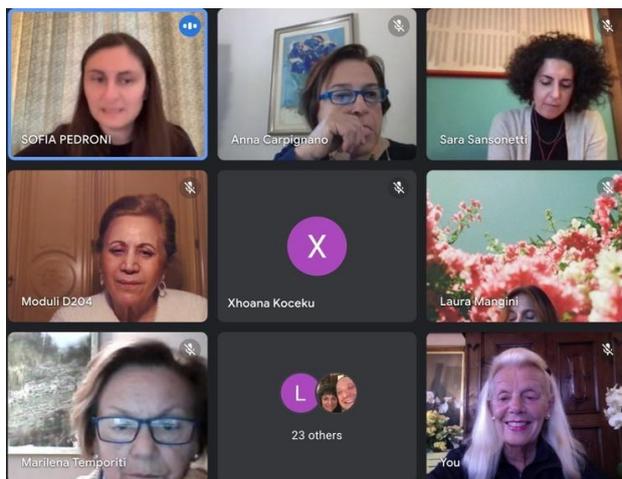
A conclusione degli incontri relativi al Progetto Bullismo e Cyberbullismo, finanziato dal I.W. club Varese e Verbano, oggi, su piattaforma Meet, c'è stato un incontro con la psicologa dottoressa Sofia Pedroni dell'Università di Pavia e con il suo team. E' stata effettuata una verifica sull'esito degli interventi effettuati nella classe II D della scuola Anna Frank di Varese. All'incontro hanno partecipato anche la Governatrice Maria Megale, Anna Carpignano ideatrice del progetto, docenti della classe e genitori degli alunni interessati. Del nostro club, Janet, Paola, Marina, Marilena, Linda, Renata, Ornella e Giovanna.

Il percorso è iniziato nel 2018 grazie a Paola Dalmasso, allora presidente, ed è stato portato avanti dalla presidente Janet Dionigi sino alla sua conclusione nel 2022, per un complesso di venti incontri di due ore ciascuno.

La dottoressa Pedroni ci ha dettagliatamente illustrato le tematiche dei suoi interventi, basati, per esempio sulla visione di video, sulla presentazione di situazioni particolari desunte dal libro "Cuori connessi", su dibattiti e confronti. Sono anche state analizzate storie di "riscatto" da parte di personaggi famosi, che hanno saputo superare le loro difficoltà e situazioni di bullismo di cui erano vittime, grazie alla tenacia e alla capacità di non mettere mai da parte i loro sogni. Non sono neppure mancate tecniche manuali, per esempio la manipolazione dell'argilla, per meglio esprimersi e per arrivare a comprendere le proprie potenzialità.

Molteplici le finalità degli interventi della psicologa: analizzare le emozioni, gestire l'impulsività, prendere decisioni senza badare al giudizio altrui, distinguere, nell'ambito dell'utilizzo dei social, ciò che è giusto da ciò che non lo è, riuscire a lavorare in gruppo.

Un altro traguardo ricercato è stato quello di migliorare la comunicazione, inducendo tutti a parlare.



Dalla restituzione avuta e dai commenti di docenti e genitori, si è compreso che il lavoro svolto è stato apprezzato. Non ha risolto totalmente le difficoltà dei ragazzi, ma sicuramente ha rappresentato per loro un'opportunità notevole nel processo di formazione. E' stato importante anche per i docenti, che naturalmente ora hanno il compito di non lasciar cadere i risultati ottenuti, ma di svilupparli ulteriormente.

La dottoressa Pedroni, in conclusione, ha ringraziato gli insegnanti per la loro disponibilità, l'Inner Wheel Varese e Verbano

che ha permesso la realizzazione del progetto, non rimanendo sorda alle richieste di aiuto da parte della scuola, ma anche le famiglie e i ragazzi. Questi infatti, dopo qualche perplessità iniziale, hanno collaborato con lei arricchendola sotto tutti i punti di vista.

Renata Massari

Inner Wheel Club di Parma Est

15 Marzo 2022

Teatro Regio di Parma - Visita al backstage

Martedì 15 marzo alle ore 16,30, a completamento del service effettuato dal club Parma Est a favore del Teatro Regio di Parma, in tante amiche ci siamo trovate davanti al Teatro.

Entrate nel foyer abbiamo trovato ad attenderci la nostra guida che ci ha condotte in questa splendida ed interessantissima visita del Teatro e del suo backstage.

Il Teatro Regio di Parma è un tipico teatro d'opera all'italiana, tra i



più importanti d'Italia. Si tratta di un teatro ottocentesco costruito per volere della

duchessa Maria Luigia che in tal modo decise di promuovere a Parma una cultura pubblica aperta al popolo.

L'architetto Nicola Bettoli ha ripreso la struttura geometrica del tempio greco. Doveva essere il tempio della musica. Paolo Toschi lo decora.

Dal foyer siamo poi entrate in platea: la struttura del teatro non è mai cambiata, sulla platea a forma di ferro di cavallo si affacciano quattro ordini di palchi (centododici) con al centro il palco Reale e



sopra una galleria (I loggioni).

Le originarie decorazioni mitologiche rappresentanti dei ed eroi in finto marmo screziato sono state cancellate e i drappeggi e le tappezzerie che ora sono rossi in origine erano tutti azzurri e oro. Il sipario

con l'allegoria "Trionfo della Sapienza" alludeva al buon governo di Maria Luigia, la quale appare al centro nell'immagine di Minerva. Il soffitto dipinto da Giovan Battista Borghesi, con figure dei più grandi drammaturghi, è rimasto originale, al centro un enorme lampadario Astrolampo in bronzo dorato e cristalli di Boemia fabbricato a Parigi.

Poi la Sala del Ridotto, cioè la sala da Ballo, elegante ma sobria con decorazioni che rappresentano il trionfo delle Arti. Questa sala doveva comunicare e celebrare la cultura.

Dopo aver visto lo splendido Palco Reale con relativo retropalco, abbiamo iniziato la visita del backstage: il palcoscenico, i camerini per arrivare poi nella bellissima sartoria, dove lavorano da 45 persone fisse fino a 20 persone nel periodo delle rappresentazioni. Qui si realizzano abiti su misura che vengono poi lavati, stirati, catalogati e stoccati per essere pronti a viaggiare con le relative opere.

Infine, nel sottotetto, la sala di scenografia, utilizzata ora, dopo il recente restauro al quale ha partecipato il nostro Club, come sala prove o sala per eventi. In origine era una scuola-bottega dove venivano fatte le scenografie (tele dipinte); gli scenografi dipingevano inchiodando le tele in terra, utilizzando da in piedi lunghi pennelli. In questa sala si trova ancora una antica fornace che serviva per scaldare le colle organiche e i colori.

Conclusa la visita ci siamo salutate contente del bellissimo pomeriggio passato insieme visitando un monumento della nostra città a tutte noi noto ma non nelle sue interessantissime parti nascoste del backstage.



Valeria Massini Tanzi

Inner Wheel Club di Pavia

VISITA A MOSTRA
11 Marzo 2022



Maria Battistina Errica, pur avendo a suo tempo conseguito una Laurea in una diversa disciplina, ha saputo coronare la sua grande passione per la manualità e l'espressione artistica. La visita alla mostra delle sue originalissime opere si è rivelata per noi socie dell'Inner Wheel Club di Pavia, con la nostra Presidente, veramente interessante .

“La carta diventa materia protagonista per esaltare il mondo femminile” e nelle opere dell'artista c'è sempre la carta, al posto della matita, poi dipinta o anche come decorazione, dopo l'esecuzione del disegno. I soggetti delle sue opere sono soltanto donne, “le mie donne di carta”. La finalità del sociale si nota nelle figure femminili che sono state oggetto di violenza, mentre la sessualità della donna viene sempre esaltata, anche quando vive momenti tristi. L'esaltazione del mondo femminile spazia quindi in vari ambiti, compreso quello dello sport. Non viene tralasciato quello familiare in cui si ammira il ritratto della nonna, nel quale si apprezza la particolare tecnica impiegata dall'artista.

Al centro di un grande tavolo è esposta una piccola scultura in cemento meritevole di attenzione.

L'Inner Wheel Club di Pavia ha pensato quindi con questa visita a Pavia, sotto la guida dell'artista stessa, di celebrare degnamente la Giornata Internazionale della Donna , contribuendo ad un arricchimento culturale delle socie, nel consueto clima di sincera amicizia.



Luisa Sacchi

Inner Wheel Club di Torino

Gli alberi sono una grande ricchezza

Non ci incontravamo in presenza dalla conviviale degli auguri di Natale e mercoledì 16 marzo è stato bello ritrovarci per eleggere il Comitato Esecutivo per il prossimo anno e per affrontare il tema “Viali e alberate di Torino”, in previsione del service “green” adottato anche dal nostro Club e finalizzato alla creazione nella nostra città di un piccolo bosco Inner Wheel, presso i Giardini Reali.

Ospiti della serata Elisabetta Barberis, professore ordinario di Chimica organica presso l'Università degli Studi di Torino fino al 2019 e già Preside della Facoltà di Agraria e Prorettore dell'Università degli Studi di Torino e Marco De Vecchi, professore associato presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e docente e coordinatore del corso di laurea magistrale in “Progettazione delle aree verdi e del paesaggio”.

I relatori hanno affrontato il tema delle piante e della loro presenza insostituibile nella nostra vita e con l'aiuto di slide, alternandosi nella presentazione, ci hanno mostrato i vantaggi che il verde cittadino comporta sia dal punto di vista della salute che da quello della bellezza.



In particolare, la prof.ssa Barberis ha posto l'accento sull'importanza del suolo per la vita e il benessere delle piante. Ha spiegato i meccanismi che queste mettono in atto per adattarsi a vivere nei suoli in cui si trovano, mettendo in evidenza come oggi siamo ben lontani dal sistema naturale che in passato presentava un assoluto equilibrio tra vegetali, animali e uomo. Oggi esiste una notevole differenza tra i suoli delle aree rurali e agricole e i suoli delle aree urbane. Se nel suolo agricolo le piante trovano gli elementi nutritivi necessari al loro ciclo vitale, restituendo a loro volta nuovo nutrimento al terreno, nel suolo urbano non c'è alcuna possibilità per la pianta di chiudere il ciclo vitale. Quando perde le foglie, ad esempio, queste vengono asportate e non penetrano il terreno nutrendolo. Il suolo urbano, infatti, è come una pattumiera in cui vengono depositati stratificazioni di detriti sigillati in superficie dall'asfalto, che non lascia sedimentare nessun elemento che possa arricchirlo. Inoltre, nel suolo cittadino sono presenti materiali pesanti come il piombo, il nichel e il cromo, che influiscono sulla salute dell'uomo perché il particolato fine viene inalato provocando malattie anche gravi. Le piante si difendono escludendo quello che non serve, ma da ciò deriva

anche la differenza nella capacità di assorbire l'anidride carbonica. La fertilizzazione organica sopperisce alla mancanza delle sostanze nutritive necessarie per la crescita e lo sviluppo delle piante nei suoli urbani. Con il prof. De Vecchi abbiamo fatto un bel giro attraverso il patrimonio arboreo di Torino, che intercetta gli inquinanti e rende più vivibile la città, detossicandola. Abbiamo scoperto che presso l'Accademia dell'Agricoltura esiste un archivio della trasformazione del verde cittadino, che il platano è l'albero più rappresentato e che il più grande si trova nel parco della Tesoriera. Con una carrellata di bellissime immagini abbiamo ammirato la potatura a candelabro dei platani lungo il Po, il profumatissimo tiglio, elemento centrale del recupero del Lingotto, il faggio dal bel fogliame lucido e dai colori che variano dal verde al giallo fino al rosso del parco del Valentino e il faggio pendulo nei giardini di Palazzo Reale. Ed ancora il pioppo cipressino, meno aulico di altre piante ma ugualmente bello nel suo svettare lungo il viale che porta a Stupinigi e che rappresenta i nuovi paesaggi urbani da corso Stati Uniti fino a Corso Mediterraneo. Nessuna zona della città è priva di piante e occorre ricordare ancora il ginkgo biloba dalle foglie a ventaglio nei giardini La Marmora e in quelli di piazza Carlo Felice, il monumentale ippocastano nei corsi Re Umberto e Galileo Ferraris, il bagolaro in via Sacchi, corso Marconi e corso Vinzaglio, il noce nero nell'orto botanico e nel viale Mattioli, l'olmo siberiano in corso Dante, il ciliegio da fiore in corso Cairoli, ed infine il cercis siliquastrum, più noto come albero di Giuda, che crea una meravigliosa alberata nella zona della Crocetta, progettata pensando proprio di allietarla con questa fioritura. La serata, molto interessante e arricchente si è conclusa con i ringraziamenti e gli applausi di tutte noi e con il dono del "Libro dei restauri" da parte di Barbara ai due relatori.

Barbara Milella

Inner Wheel Club di Genova Sud

Ovest

Cleaning Spiaggia di Sturla



Il giorno 19 marzo si è svolta la seconda tappa del Progetto Beach Cleaning di Worldrise, progetto voluto dalla Presidente del Consiglio Nazionale Etorina Ottaviani.

Tante Socie dei club liguri del Distretto 204 coordinate dalle relative Presidenti e con la partecipazione del Club di Sanremo, insieme a tanti volontari, si sono attivate alla pulitura della spiaggia di Sturla. Etoriana Ottaviani Presidente del Consiglio Nazionale ha proseguito con successo il Progetto Nazionale sull'Ambiente proposto dalla Presidente Nazionale Angela Farina nello scorso Anno sociale 2020-2021 ed il nostro Club ha partecipato con entusiasmo a questa iniziativa.

Il pranzo, avvenuto presso il Dinghy Snipe Club, un angolo di grande tranquillità e bellezza tipicamente ligure, ha suggellato l'ingresso di una nuova socia al Club Genova Sud Ovest, Tony Macciò, spillata dalla Presidente Nazionale Etorina. Abbiamo una nuova amica nel club !

Tony, presentata dalla Past President Ilaria Maria Ribeca, da tempo ha seguito i nostri eventi con simpatia ed ora è con noi!

Ringraziamo per la partecipazione Cristina Poggio, Tesoriera Distrettuale 204, la Past Governatrice Rossana Rizzo, la IIRW Board Director Paola Lagorara 2011/2013, la Past Governatrice Giuliana Bausano Vinardi, Stefania Morasso, Presidente del Rotary Club San Giorgio e tanti amici Rotariani che seguono sempre i nostri eventi.



Paola Piccini Ferrari

“Il piacere di stare insieme”



Viaggio in pullman nella Val D'orcina – Tradizionale idea – viaggio, organizzato come di consueto, dalla segretaria del nostro Club Caterina Cerruti, con la partecipazione di alcune socie e di alcune amiche.

Ho ritenuto di scrivere questo articolo in collaborazione con Chiara Sguerso, Addetta Stampa Incoming per il prossimo anno 2022/23, che vedrà Antonella Cerruti

Incoming President, Daniela Sobrero Trucco, Vice Presidente Incoming e Cristina Androulidakis Manca, Segretaria Incoming.

Chiara, Sguerso, avendo partecipato, ha potuto ripercorrere l'itinerario magistralmente organizzato dalla Segretaria del nostro Club Caterina Cerruti.

“I giorni 25/26 e 27 marzo abbiamo visitato la Val D'orcina : una terra immersa nel Medioevo e nella natura .

Le località medioevali, l'agricoltura ed il vino sono state le nostre mete.

Abbiamo incominciato col visitare una cantina vinicola a Montepulciano del 1500 dove abbiamo degustato delle eccellenze; proseguendo a Montichiello al mulino Val d'Orcina siamo riuscite ben a comprendere l'importanza della coltivazione biologica .

Su e giù per le meravigliose verdeggianti colline toscane, di paesino medioevale in paesino medievale, visitando....Montepulciano,



Pienza, Montichiello , San Quirico D'orcia e la cappella Vitaleta Bagno Vignoni, Castiglione Val D'orcia e l'Abbazia Sant Antimo Montalcino.
L'ultimo giorno lo abbiamo interamente dedicato a Siena che ci è stata presentata da una guida che ci ha informate di tutti i segreti del Palio.
A Siena abbiamo incontrato anche i club di Siena e Siena Fonte Gaia.”

Dall'entusiasmo di Chiara ho potuto constatare che hanno trascorso dei bei momenti insieme, di amicizia, spensieratezza, gustando prelibatezze, riuscendo così ad allontanare le problematiche di questo periodo.
Un grazie particolare a Caterina Cerruti per l'organizzazione dell'itinerario in pullman, la scelta dei luoghi e dei ristoranti e dell'energia che, insieme alla Presidente Francesca Gritta Tassorello, ci ha trasmesso.

Paola Piccini Ferrari
Chiara Sguerso

Inner Wheel Club di Milano Est



Sabato 26 marzo 2022 si è svolta, in una bellissima giornata di sole, la visita al Santuario di Crea (Alessandria) con pranzo (gran fritto misto) presso il ristorante di Crea.

Il tutto è stato finalizzato a un service a favore di FATA onlus organizzato dal club Milano Est.

In tarda mattinata, prima di pranzo, abbiamo effettuato un interessante giro a piedi del Sacro Monte di Crea, situato su una delle più alte colline del Monferrato nei pressi di Serralunga di Crea in provincia di Alessandria.

Tale
Sacro
Monte fa
parte dei
Sacri
Monti di
Piemonte

e Lombardia, siti seriali proclamati patrimonio UNESCO nel 2003.

Salendo a piedi lungo il percorso, accompagnati da una guida locale, siamo saliti dalla piazza del Santuario fino alla suggestiva cappella Paradiso.

Abbiamo potuto ammirare circa una ventina di piccole cappelle, in cui sono presenti statue di terracotta e legno e affreschi che rappresentano scene sacre.

La visita comprende anche la vista sulle colline del basso Monferrato dove abbiamo notato le prime fioriture di primule, violette e polmonaria che hanno reso il paesaggio particolarmente suggestivo.



L'ultima cappella, detta del Paradiso, è particolarmente ricca di affreschi e statue pendenti dal soffitto che rappresentano santi e angeli.

Ridiscesi alla piazza del santuario, all'interno dello stesso abbiamo ammirato interessanti affreschi cinquecenteschi.

Dopo questa bella escursione ci siamo accomodati al tavolo del ristorante dove è venuto a salutarci il presidente dell'Accademia della Fricia che ci ha raccontato come questo piatto sia nato dall'esigenza di consumare in fretta i prodotti derivanti dalla macellazione dei maiali nei tempi in cui non esistevano i frigoriferi.

Infatti l'autentico fritto misto piemontese è costituito dalle parti meno nobili del maiale e arricchito da parti dolci come il semolino, la mela e l'amaretto per venire maggiormente incontro ai gusti dei bambini.

A seguire non poteva che esserci una ricca degustazione di questo piatto che tutti hanno molto apprezzato!



Si ringraziano tutte le amiche dei vari club che hanno partecipato a questa interessante e piacevole iniziativa e in particolare le autorità:

Patrizia Gentile Vice Governatrice

Giovanna Cinotto Immediata Past Governatrice

Anna Sagone Chairman del Comitato del Servizio Internazionale

le presidenti Donatella Zambonardi (presidente Milano) e Elena Briguglio (Milano San Carlo Naviglio Grande)

Iniziativa da ripetere!

Marga D'Angelo

Visita alla mostra di Mario Sironi

Giovedì 24 marzo 2022 si è svolta la visita organizzata dal club Inner Milano Est alla mostra di Mario Sironi, Sintesi e grandiosità, presso il Museo del Novecento di Milano. In tale visita ci ha accompagnato la Dr.ssa Montalbetti che ha catturato la nostra attenzione commentando, attraverso le opere esposte, il percorso artistico e formativo di Mario Sironi nell'arco di sessanta anni, affiancandolo al periodo storico e allo scenario culturale del tempo. Oltre alle socie del club erano presenti anche alcuni ospiti con i quali abbiamo concluso la serata in una storica pizzeria del centro di Milano.

Marga D'Angelo

Inner Wheel Club di Piacenza

21 marzo 2022 – Visita alla Galleria “MALAIR”-Tempio dei Tappeti Antichi.

A spalancarci le porte di questo luogo magico nel cuore della città è uno dei suoi due padri, il sig. **Achille Armani**, nato a Bocito nel 1941, perito agrario, si è quasi laureato in Agraria all'Università Cattolica >>Ho lasciato a pochi esami dalla laurea – racconta lui stesso- perché nel frattempo avevo iniziato a lavorare nel mondo dei tappeti>> A quei tempi aveva conosciuto il socio **Alberto Binecchio**, che si era trasferito nella nostra città. <<Lo zio di un suo amico era originario della Persia e commerciava in tappeti antichi a Milano, disponeva di un grande magazzino. All'epoca – era la fine degli anni '60 – non andavano di moda, tutti avevano solo quelli moderni.

Le prime iniziative non erano a scopo di lucro. Non vendevamo erano solo mostre culturali, anche in posti religiosi. L'importatore persiano ce li dava in visione. Abbiamo costruito una catena di contatti. Diventa un lavoro a tempo pieno, la coppia si mette a partecipare alle mostre d'antiquariato per vendere. Partecipano anche ad una mostra a Palazzo Strozzi a Firenze nel 1973 che spalanca a loro nuove porte.



La prima sede è stata una cascina in collina di proprietà familiare, poi si trasferirono in una sede prestigiosa, il **seicentesco Palazzo Caracciolo**, di via Borghetto, che aveva un salone favoloso. Qui vi rimasero fino all'inizio degli anni '90. A quei tempi i due galleristi si dividevano gli impegni tra gli impegni piacentini e le mostre in giro per il mondo. La galleria si è sempre chiamata “Malair”, dal nome di un tappeto persiano. <<Siamo stati noi due a fare tutto, ancora oggi non siamo stanchi, proseguiamo, lo facciamo per passione, Andiamo avanti>>. Poi il trasloco nell'attuale sede di piazza Duomo.

Alle mostre itineranti di “Malair” sono passati tanti politici, attori, personaggi dello spettacolo : i Presidenti Giovanni Spadolini e Sandro Pertini, Loretta Goggi, Raffaella Carrà, Renato Zero. Con le sue mani Achille avrà toccato migliaia e migliaia di tappeti nella sua vita, “Viaggiavamo in Persia in America per prenderli, sicuramente avremo raccolto 3mila pezzi nella nostra carriera.

Un bilancio? **“Sono stato molto fortunato nella vita”** Sono figlio di agricoltori di un piccolissimo paese di montagna e sono finito a fare un lavoro bellissimo. Lungo il mio cammino ho avuto alcuni incontri decisivi. Il mio socio Alberto mi ha tirato dentro in questo mondo che non avrei potuto conoscere. Quando sento un attore o un personaggio famoso che sostiene di fare “il mestiere più bello del mondo”, mi viene da pensare che il mio, non lo cambierei mai con nessuno. Ho lavorato con i più grandi antiquari del mondo e visto cose meravigliose.

Un consiglio ai giovani **“Bisogna sapere cosa si vuole fare nella vita”**.

Essere laureati non basta, bisogna mettercela tutta, i sacrifici iniziano quando s'inizia a lavorare. Bisogna osare, provare, viaggiare, conoscere persone. Ci vuole anche una testa un pò fuori dalla norma per partorire nuove idee.

Quando noi abbiamo iniziato c'era un enorme interesse. Era l'epoca del benessere economico alla gente piacevano le cose belle e c'era la possibilità di comperare oggetti di una certa bellezza.. Ora la crisi economica ha penalizzato questo settore. Inoltre mi accorgo che i giovani preferiscono cose più pratiche puntano alla funzionalità, ai modelli Ikea”.



E' stato un pomeriggio stupendo, abbiamo ammirato tappeti favolosi, la policromia dei colori, i disegni, i consigli della pulitura per mantenerli sempre al meglio. Tanti oggetti ricordi di viaggi in quei mondi lontani, facendoci sognare.
Grazie Achille e Alberto di averci ospitato. Faremo tesoro dei vostri consigli.

Mariuccia Molinaroli

Inner Wheel Club di Genova

15 marzo 2022

MOSTRA MONET A PALAZZO DUCALE



Unite dalla passione per l'arte e per la cultura , un nutrito gruppo di socie si sono ritrovate a Palazzo Ducale di Genova per visitare la Mostra di Monet .

Questa interessante mostra dedicata al grande maestro tra i più amati tra gli impressionisti, presenta oltre cinquanta opere provenienti dal Musée Marmottan di Parigi; opere a cui Monet era intimamente legato, e custodite gelosamente nella sua abitazione fino alla sua morte.



Nelle sue tele si coglie l'amore immenso che Monet aveva per la natura , per i fiori , per i giardini. Non a caso scelse di vivere per più di cinquant'anni in campagna, lungo la Senna accrescendo sempre più il suo interesse per il giardinaggio, circondandosi di aiuole fiorite , da cui trasse ispirazione per i suoi capolavori .

Lidia Bacci Cutolo

19 marzo 2022

La primavera è arrivata con un giorno di anticipo regalando a Genova una splendida giornata di sole che ha scaldato il cuore di alcune socie , che hanno aderito al progetto BEACH CLEANING.

L'appuntamento era sulla spiaggia di Sturla che è stata scelta per attuare l'intervento di pulizia del litorale da rifiuti vari che inevitabilmente, se non rimossi, finiscono in mare e anche per sensibilizzare i cittadini sul grande problema dell'inquinamento marino .

L'iniziativa ha visto un mare di socie al lavoro per il Mare!



Lidia Bacci Cutolo

Inner Wheel Club di Colico



8 marzo , festa della donna e occasione di ritrovo....Presso l'Hotel Maloja di Nuova Olonio, sede storica del nostro sodalizio, abbiamo trascorso una piacevole serata in amicizia, preceduta dall'assemblea che ci ha viste relatrici e ascoltatrici dei vari punti all'ordine del giorno. Abbiamo ricordato con affetto la famiglia afgana che nei mesi scorsi era stata accolta a Colico e che ora si è trasferita a Mandello : ci siamo proposte di continuare ad avere notizie e rendere meno pesante la permanenza in Italia. Un legame che ci auguriamo non vada perso . Un grande grande grazie a tutte le socie che si sono impegnate in questi mesi con autentico spirito di solidarietà .

Il Covid , nemico subdolo ed invisibile di questi ultimi due anni , confinato ai margini della cronaca nonostante la sua reclusione, sta lasciando spazio ad un nuovo terribile evento : la guerra. L'Ucraina ha invaso i nostri argomenti come è nei giornali, nei servizi televisivi e nei social . Viviamo il tempo del momento così difficile e incerto. Tante le manifestazioni di pace in tutta Italia volte alla sensibilizzazione e alla consapevolezza di cercare aiuti . Anche noi nel nostro piccolo ci stiamo organizzando per porgere concreti atti di solidarietà . Ci siamo proposte di aiutare i profughi che già sono ospiti nel nostro territorio e collaborare con le istituzioni con gesti tangibili.

Nadia Rizzi

Inner Wheel Club di Busto, Gallarate, Legnano

16 marzo 2022 - Prof.ssa Annalisa Ceron: "Le donne oggi"

Annalisa Ceron è laureata in Filosofia e ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della Filosofia, dal 2020 è ricercatrice in Storia delle Dottrine Politiche ed è oggi titolare del corso "The Western Tradition: Political Values" presso l'Università degli Studi di Milano.

La nostra Relatrice affronta l'argomento presentandoci la figura di Modesta dal Pozzo, scrittrice, vissuta nella seconda metà del 500: donna istruita, cosa non comune a quel tempo, che firmò le sue opere con lo

pseudonimo di Moderata Fonte. Il nonno, avvocato, la spronò allo studio (per cui era molto portata) aiutandola così a raggiungere una buona cultura e a coltivare la sua vocazione poetica; poi grazie ad uno zio acquisito completò la sua formazione letteraria dedicandosi alla prosa. Poche le sue opere pubblicate in vita: solo nel 600, dopo 8 anni dalla sua morte a soli 35 anni, il marito diede alle stampe il suo più importante lavoro: "Il merito delle donne".

Questo libro è il punto da cui partono le riflessioni sul tema affrontato dalla Prof.ssa Ceron.

Si tratta di un'opera discorsiva che ha per protagoniste solo donne. Ognuna delle sette amiche rappresenta una condizione sociale (moglie, sposa novella, vedova, intellettuale nubile, madre...) e per due giorni si confrontano sulla condizione della donna, su quello che la società si aspetta da loro, sui vantaggi delle rispettive situazioni e sul rapporto tra i sessi. Il matrimonio è vissuto come una schiavitù: l'uomo domina sempre la donna (cosa considerata normale all'epoca) e se questa non può contare su un sostegno economico non può nemmeno accedere ad un'istruzione informale. Un profondo divario tra uomo e donna: troppi i vantaggi che la società concede agli uomini.

Ma questo gruppo di amiche sostiene invece che la donna è migliore dell'uomo, più intelligente, ha competenze cognitive e soprattutto è, per natura, capace negli affetti, più sincera nelle amicizie.

Si auspicano una vita autonoma e senza vincoli, chiedendo maggiore comprensione, considerazione e collaborazione da parte degli uomini. Tutti questi temi sono esposti con ironia e autoironia ed anche per questo l'opera è considerata attuale.

"Il merito delle donne" si inserisce nel filone della "Querelle de femmes" o "Women question", disputa a livello europeo che durò per secoli nel tentativo di combattere la cultura misogina e quindi migliorare la situazione delle donne; tutto questo porterà ai movimenti femministi più vicini a noi nel tempo.

Nel mondo ancora oggi le donne non stanno molto bene, pensiamo al mondo arabo, all'Asia, all'Africa; in Italia la situazione è sicuramente migliore, ma come constatiamo spesso i femminicidi sono ancora molti. Ci sono problemi di sicurezza fuori casa, ma in casa è ancora peggio e la pandemia di questi due anni ha peggiorato il disagio sociale e l'occupazione soprattutto femminile che ha costretto molte donne a lasciare il lavoro peraltro già precario per molte di loro.

Purtroppo da noi non c'è l'aiuto che servirebbe per conciliare lavoro e famiglia come avviene invece nei paesi del Nord Europa e la donna fatica anche mentalmente per organizzare al meglio questi due aspetti.

La nostra Relatrice ha sottolineato un punto fondamentale: l' **educazione**, soprattutto degli uomini, che deve nascere in famiglia, bisogna abbattere gli stereotipi che spesso vengono trasmessi ai figli: lo si può fare attraverso l'educazione quotidiana...i lavori domestici non sono solo della donna, ma in casa ci può essere collaborazione in tutto. In realtà oggi c'è carenza di educazione in tutti i campi, anche nelle situazioni più semplici.

E' seguito un interessante dibattito sul ruolo delle donne nei vari campi lavorativi, partendo dagli interventi delle nostre socie Carmen Rovere e Chiarina di Biase che hanno parlato della disparità di trattamento tra uomo e donna in alcuni medesimi lavori, ma anche della mancanza di alleanza fra le donne che si fanno spesso la guerra e dell'importanza della qualità della persona e non solo del genere.

Quindi sono seguite alcune considerazioni anche critiche sulle discutibili scelte di molte donne che soprattutto i media propongono. Concludendo: sono state raggiunte molte conquiste, ma c'è ancora molta strada da fare per una "buona" parità tra donna e uomo.

Come sempre accade nei nostri incontri lo scambio di opinioni sarebbe continuato piacevolmente, ma il tempo non ce lo ha permesso e quindi argomento rimandato ad un'altra occasione.

Grazie ad Annalisa, figlia della nostra Presidente Rosy, per averci dedicato tempo e complimenti per il suo lavoro e le sue capacità.

Mally Tosi

Inner Wheel Club di Bergamo

8 marzo: "Su la Testa"



Mercoledì 9 marzo, la gioia di noi Socie di ritrovarci numerose ed in presenza mitiga un poco l'angoscia di questi giorni bui. Siamo davvero contente, nonostante la consapevolezza della pace in pericolo e dei pesanti problemi che affliggono quotidianamente la nostra società, come quello della violenza sulle donne ed i loro figli, sempre in aumento.

Titolo della conferenza proposta durante la conviviale di oggi dalle dottoresse Silvia Dradi e Federica Di Sieno è: **"8 marzo, su la testa"**.

Alle 12:30 la presidente Raffaella apre la seduta con l'ascolto degli Inni ed il saluto alle partecipanti ed alle ospiti del Club. La Past President Nicoletta legge una commovente poesia, foriera di speranza, scritta da un'insegnante di Tavenna, Laura Scipioni.

"Mia nata sotto le bombe in un cunicolo della metro a Kiev, la piccola Haava nata sul volo che stava portando la madre in salvo nel Regno Unito da Kabul. Il miracolo della vita resiste alle bombe.

Ninna nanna sotto le bombe,
gallerie che son culle, e son tombe,
apri gli occhi e sei già sotto terra,
non spaventarti, piccina, è la guerra.

Niente fiocchi sulla tua culla,
niente coperte, qui non c'è nulla,
ma c'è un seno pieno d'amore
che ti accoglie senza rumore.

Ninna nanna, fai sogni belli,
sogna che tutti siamo fratelli,
sogna di un mondo senza confini,
con liberi uomini, donne e bambini.
Sei piccola luce, sei grande speranza,
ti auguro pace ed è già abbastanza."

Dopo questo momento molto partecipato, Marcella Messina, assessora alle politiche sociali del Comune di Bergamo, ci parla del periodo difficile ed importante che le Istituzioni stanno vivendo insieme con noi e della questione delicatissima dell'accoglienza dei profughi ucraini. Comunica un indirizzo mail a cui i cittadini possano fare riferimento: **bergamo.ucraina@comune.bergamo.it**

In questo momento, tutti lavorano per far chiarezza nella confusione generale dell'impellenza, in particolare per i protocolli sanitari da seguire: verrà stampato un vademecum bilingue italiano ed ucraino per favorire l'accoglienza dei profughi. Prima di lasciarci, la dottoressa Messina ringrazia il nostro Club per il suo grande impegno sul territorio.

Prende ora la parola la dottoressa Silvia Dradi, coordinatrice della rete anti violenza interistituzionale di Bergamo e Dalmine e cofondatrice dell'associazione *"La Svolta"*, *spazio ascolto uomini maltrattanti*. Ci parla di *"Aiuto donna"*, il centro anti violenza accreditato a livello nazionale che opera a Bergamo. Grazie alla Convenzione di Istanbul, il trattato internazionale firmato nel 2011 (al quale l'Italia ha aderito l'anno successivo) per affrontare il problema della violenza contro le donne e la violenza domestica, si sono fatti grandi passi avanti per lenire questa piaga. La carta stabilisce gli standard minimi per i governi nella

prevenzione, protezione e condanna di questi tipi di violenza.

In Italia il trattato ha dato il via a piani antiviolenza precisi come quello quadriennale della regione Lombardia, che coinvolge una vasta rete operativa. Rete è: centro antiviolenza, pronto soccorso, medici di base, case rifugio, forze dell'ordine, ufficio scolastico provinciale, autorità giudiziaria... In provincia di Bergamo ci sono attualmente cinque reti antiviolenza, mentre prima esistevano solo piani straordinari non adeguati all'ordinarietà quotidiana del problema.

Prende quindi la parola la dottoressa Federica Di Sieno, medico di medicina generale, specialista in psicologia clinica, rappresentante dell'Ordine dei medici e partner della rete interistituzionale antiviolenza. Commenta la ricorrenza dell'8 marzo, che chiama "Giornata internazionale dei diritti delle donne" e non certo "festa delle donne", presentando una carrellata di conquiste effettuate in Italia dalle donne nel tempo, conquiste peraltro doverose e di diritto come quella dell'accesso al voto, avvenuta solo nel 1945 e, più recentemente, della parità di carriera in ambiti prima irraggiungibili.

La dottoressa Di Sieno ci relaziona sull'impegno nel formare i medici e gli operatori sanitari sul territorio perché riconoscano le donne vittime di violenza attraverso determinati indicatori che sono già individuabili negli ambulatori.

Quindi le relatrici ci propongono la visione di un filmato realizzato nel 2020 con la testimonianza di Romina, una signora vittima del marito, che è riuscita a mettersi in salvo grazie ad "Aiuto donna", il centro antiviolenza che l'ha accompagnata alla consapevolezza e quindi alla scelta di uscire dal gorgo violento e dalla relazione malata. Ora Romina non ha più paura ed è in grado di raccontare la sua storia, anche per aiutare altre donne in situazioni drammatiche come la sua; risulta che una donna su tre riceve vessazioni in casa o sul lavoro.

Finalmente anche la politica ha riconosciuto le conquiste delle donne ed è diventato appunto un tema politico la lotta alla violenza su di loro. Purtroppo però i numeri dei femminicidi e delle violenze non calano e si è capita la necessità di rieducare gli uomini violenti: così come le donne che, per liberarsi, devono compiere un faticoso percorso, anche gli uomini che le maltrattano hanno il dovere di lavorare per uscire dai loro comportamenti criminali. Silvia Dradi si occupa di questo progetto con l'aiuto di due organizzazioni. Il primo centro di ascolto per uomini maltrattanti è del 2009; "La Svolta" nasce a Bergamo nel 2018.

Spesso gli uomini sono dotati di scarsa motivazione e partecipano al recupero solo dietro sollecitazione dell'autorità giudiziaria o istituzionale. È difficile per loro rendersi conto di avere sbagliato; spesso tendono a scusarsi o a minimizzare. A volte c'è una presa di coscienza solo dopo un evento tragico. L'uomo nega responsabilità nonostante persista in comportamenti violenti.

Molte donne si decidono a chiedere aiuto anche dopo dieci anni di maltrattamenti fisici o psicologici pesantissimi. Per entrare in una situazione di protezione assistita non è necessaria la denuncia, ma bastano prove, reperti, messaggi registrati, testimonianze.

Purtroppo i centri antiviolenza vivono di volontariato, donazioni private e solidarietà; sono solo residuali i fondi statali o regionali. E, purtroppo ancora, molte donne prese in carico hanno paura e spesso rinunciano a lottare e tornano indietro.

I dati relativi alle violenze in famiglia aumentano in continuazione e solo in provincia di Bergamo sono più di mille le richieste di aiuto in tal senso. Il lockdown ha peggiorato la situazione perché ha costretto le persone a restare chiuse in casa e, se in conflitto, in modo più pericoloso.

È chiara la necessità dell'educazione e della prevenzione; in questo campo si deve lavorare fin dall'asilo. Siamo ancora molto molto indietro e radicati a stereotipi e comportamenti medievali.

È noto ad esempio che il 30% di uomini che ha subito violenza ne produce altrettanta; il 70% sceglie di non reiterare. La dottoressa Silvia lavora con gli uomini violenti per mettere in sicurezza le loro donne e i loro bambini. Purtroppo valutare i rischi è molto difficile e tutta la società in modo corresponsabile deve vigilare sull'uomo violento. A volte le donne non sono credute per retaggi culturali sbagliati: "Magari se l'è andata a



cercare!". Persino alcune sentenze di tribunali sono terrificanti, perché ancora dobbiamo avvicinarci alla luce della parità dei diritti.

Infine si tocca l'argomento della violenza assistita, e non, dei bambini: una violenza di difficile lettura perché spesso non lascia evidenti segni fisici.

Le dottoresse ci propongono il video "Le uova", che mostra come i bambini vengano annientati dalla violenza in famiglia. Anche noi alla fine della visione siamo letteralmente KO per lo sgomento.

Ora abbiamo tanto su cui riflettere e ragionare e ringraziamo le dottoresse Silvia e Federica per il loro intervento e il loro impegnativo lavoro.

Io sono convinta nell'affermare che la giornata di oggi ha arricchito tutte noi e ci ha dato modo di riflettere profondamente: insieme si fa tutto meglio!

Ringrazio tutte per la partecipazione ed invio un particolare grazie a Cinzia per il suo importante contributo nell'organizzazione della giornata, a Raffaella per il dono delle mimose ed a Nicoletta per i buonissimi macarons.

Irene Bruni

Inner Wheel Club di Erba Laghi



Il 14 marzo, la Dott.ssa Clara Perego, storica dell'arte, nonché socia e segreteria del nostro Club, ci ha regalato una serata di alto livello, un webinar ricco di dettagli e curiosità sulle opere dell'arte dalla preistoria all'età moderna, che hanno al centro la donna.

Partendo dalle prime stilizzazioni femminili nell'arte preistorica, soffermandosi sul dipinto della dama con l'ermellino, per giungere all'arte contemporanea, la nostra relatrice riesce a raccontarci, emozionandoci, l'evoluzione della figura femminile.

In una appassionante esposizione, la Dott.ssa Perego ci ha condotto sapientemente, mostrandoci dettagli nascosti e curiosità sconosciute, alla scoperta del mondo femminile attraverso gli occhi degli artisti nei secoli. Un tema per ricordare l'importanza della donna nell'arte come in ogni ambito della vita.

La serata è stata seguita da tanti ospiti e numerose figure innerine che hanno partecipato all'evento, onorandoci della loro presenza come la Presidente Nazionale, Etorina Ottaviani.

Siamo orgogliose di aver contribuito, attraverso le parole di Clara, a portare un po' di bellezza femminile in queste giornate di sofferenza per il conflitto in atto.



Barbara Radaelli Cattaneo

Inner Wheel Club di Cuorné e Canavese

23 marzo – Consegna all'ASL TO4 del sistema LIMBUS



Nel corso di una coinvolgente serata presso la nostra sede sociale e alla presenza di moltissime socie e ospiti, è stato ufficialmente consegnato alla Direzione Generale dell'ASL TO4, il software LIMBUS, progetto fortemente voluto dalla presidente Nella, che ha coinvolto con il suo entusiasmo tutte noi, socie del Club.

LIMBUS è un tassello molto importante nel progetto che la Radioterapia e la Fisica Sanitaria dell'ASL TO4, dirette rispettivamente dai dottori Maria Rosa La Porta e Massimo Pasquino, si propongono di realizzare per la personalizzazione di cura, con la collaborazione di diverse professionalità, medici, fisici e tecnici di radiologia medica. Grazie al nuovo sistema di apprendimento automatico basato sui dati, avverrà un notevole miglioramento sia delle prestazioni sia in termini di tempistiche. Le configurazioni pretrattamento passeranno da oltre due ore a circa due minuti, la qualità e precisione degli interventi di radioterapia, applicati sulle aree tumorali dei pazienti, eviterà al minimo gli impatti di tossicità sulle parti sane nel corso dell'irradiazione delle terapie.

In ambito medico, sono ormai numerosi gli algoritmi di "machine learning", cioè sistemi di intelligenza artificiale con apprendimento automatico basato sui dati, sviluppati sia per

la diagnosi sia per il trattamento personalizzato di diverse patologie.

Il software LIMBUS, utilizzato in ambito radioterapico, si articola in due fasi successive: dapprima il contornamento dei volumi in base al distretto anatomico, che permette di identificare sia gli organi a rischio che, essendo sani devono essere il più possibile risparmiati nel corso dell'irradiazione, sia i volumi "bersaglio", cioè il tumore a cui deve essere erogata la massima dose prevista. In una seconda fase viene pianificato il trattamento per definire le condizioni di irradiazione migliori. Con il software LIMBUS l'ASL TO4 si è dotata di un sistema di intelligenza artificiale innovativo, che permette di ottimizzare le prestazioni, elevando ulteriormente il livello di qualità raggiunto nei trattamenti radioterapici ed offrendo così processi sempre più efficaci alle persone seguite dalla Radioterapia.

Presente alla serata anche il Vicepresidente della Commissione Regionale Sanità, Andrea Cane, che ha voluto ringraziare personalmente la Presidente ed il Club tutto per la scelta fatta. Ha inoltre ricordato come il nostro Gruppo, sin dalla sua nascita, abbia lavorato per il territorio, per i diversamente abili, per le fasce sociali più deboli e per il mondo dei bambini e come, anche nel recente passato, sia stato accanto ai medici e ai direttori dell'Asl TO4, con il potenziamento dei sistemi di telemedicina e con la donazione di apparecchiature e dotazioni varie.

Lucia Brossa

Inner Wheel Club di Milano Castello

Beach Cleaning

Sabato 5 marzo il nostro club, presenti alcune socie ed amiche, ha partecipato al primo Beach Cleaning Martesana, service del Consiglio Nazionale Innerwheel Italia, proposto da Etorina Ottaviani in qualità di presidente.

Alle due del pomeriggio Etorina, la governatrice del 204 Maria Sangalli e le socie di diversi club milanesi, si sono ritrovate al punto di raccolta East River Martesana. Dopo il caffè di benvenuto offerto da Etorina, si sono messe al lavoro con gli operatori.

“E' stato un incontro un incontro molto divertente ed istruttivo, in cui abbiamo offerto il nostro aiuto come servizio all'ambiente”, ha detto successivamente Etorina.

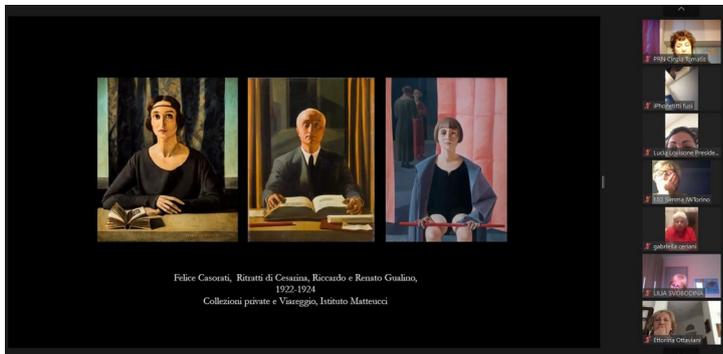
Il ricavato delle offerte è stato devoluto all'associazione Worldrise, che, oltre agli operatori, ha fornito il Materiale



Valeria Locanto

Inner Wheel Club di Asti

Riccardo e Cesarina Gualino



Il 30 marzo un meraviglioso gruppo di amiche hanno organizzato una splendida serata fatta di arte e cultura.

L'Inner Wheel Club di Asti, Biella, Biella Piazza, Milano Est e Milano Sempione, hanno proposto una conferenza tenuta da Giordina Bertolino "Riccardo e Cesarina Gualino attraverso il '900

Le imprese, le collezioni e i progetti culturali di una coppia straordinaria". La dottoressa Giordina Bertolino nasce a

Torino nel 1965 e si Laurea in Storia dell'arte moderna e contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.

Storica dell'arte moderna e contemporanea, Giordina Bertolino è esperta della pittura e della cultura italiana del '900 ed è autrice del Catalogo generale delle opere di Felice Casorati. Nel 2019, con Annamaria Bava, ha curato la mostra dedicata a Riccardo Gualino ai Musei Reali di Torino e il volume edito in quell'occasione dalla Società Editrice Allemandi.

La relazione è stata un'occasione per analizzare una pagina di storia del secolo passato (e ora di grandissima attualità), letta attraverso la vita di uno tra i più importanti e attivi imprenditori italiani.

Mecenate, collezionista, costruttore della nuova San Pietroburgo (inizio del 1900), fondatore della Società Cementi di Casale, SNIA, VENCHI, FIAT.....LUX FILM...



Nato a Biella e cittadino onorario di Cereseto, dove in tre anni (dal 1912 al 1815) ha fatto costruire uno tra i più importanti Castelli neogotici europei, Castello che, ancora oggi, caratterizza con la propria architettura, il paesaggio del Monferrato casalese.

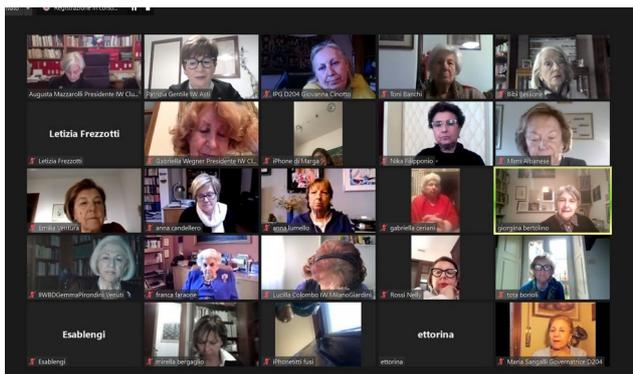
Il tutto raccontato e illustrato da una coltissima relatrice, nonché una delle massime esperte di Gualino a livello nazionale (e non solo).

Tantissimi gli interessati e attenti partecipanti collegati in remoto e in presenza presso i salotti delle Presidenti.

Presenti anche moltissime cariche innerine a livello

di Distretto e Nazionale.

Un incontro veramente di altissimo livello è un modo per scoprire e riscoprire.



Susanna Nuti

Inner Wheel Club di Lecco

Bullismo e violenza sulle donne

Incontro con l'Avvocato – Dott.ssa Daniela Missaglia

Serata in Interclub, il 22 marzo presso il ristorante Griso Panorama, promossa dalla nostra Presidente, Maria Alessandra Piacco, in collaborazione con la Presidente, Maria Venturini, del Rotary Club Lecco. Insieme per parlare di bullismo e violenza sulle donne, grazie alla partecipazione di un'ospite di eccezione: la Dott.ssa Daniela Missaglia, Avvocato Matrimonialista e Cassazionista, specializzata in Diritto di Famiglia e Diritto della Persona intervenuta con la giornalista,



scrittrice, Dott.ssa Manuela Porta.

Presente alla conviviale un pubblico numeroso e attento, tra cui Anna Rusconi Presidente del Club Rotary Manzoni, Beatrice Mazzucchi Presidente del Club Rotaract, Amedeo Rusconi Rappresentante Distrettuale Rotaract 2041, alcune Amiche Innerine dei Club di Colico e Monza e Marta Airoidi Presidente del Soroptimist di Lecco.

Una grande partecipazione a testimonianza dell'animato spirito di amicizia che unisce i Club ed espressione della piena volontà di unirsi nel corale rifiuto della violenza in ogni sua declinazione. Intervenute a pieno titolo anche Lella Vitali, Presidente di "Telefono Donna Onlus Lecco"

e Maria Grazia Zanetti, Rappresentante Legale dell'Associazione, che attraverso la loro attività di volontariato offrono sostegno a donne, vittime di violenza, intenzionate ad intraprendere un percorso d'uscita dalla situazione di profondo disagio in cui si trovano a vivere.

Inni, onore alle bandiere e saluti di rito rivolti, dalle Presidenti dei Club organizzatori, ai partecipanti hanno dato inizio all'incontro intitolato "Bullismo e violenza sulle donne, radice di un disagio sociale."

Daniela Missaglia autrice di diversi saggi, tratti dalla sua esperienza professionale, ci ha presentato il suo primo romanzo "Un colpevole silenzio", ispirato ad una tragica storia realmente accaduta per accompagnarci, nella prima parte del suo intervento, in un percorso volto ad analizzare la drammaticità del fenomeno del bullismo, emergenza sociale in forte crescita. Genesis del romanzo, la confessione fatta alla Dott.ssa Missaglia, da una cara amica in cui le viene rivelata la verità sulla morte del nipote non avvenuta, come sempre sostenuto, a causa di un incidente, ma per suicidio dopo aver subito continue vessazioni perpetrate dai compagni di scuola. Una verità taciuta, quasi fosse una colpa, per non aver compreso il dramma vissuto dal ragazzo, emerso dopo la lettura del suo diario. Il ricordo del bambino gioioso che era stato, si insinua nelle riflessioni della madre e della nonna amplificando, in loro, il dolore per non aver colto i segnali di una sofferenza divenuta insostenibile. Vero protagonista della storia, il mutismo assordante di chi ha visto e non ha detto, di chi non ha vigilato, di chi non ha educato. Un silenzio che la nonna intende rompere, portando avanti una battaglia personale, in cerca di verità affinché possa essere evitato ad altri quello che è successo al nipote. Una storia, a tratti romanzata, ma tesa a scuotere le coscienze in quanto rimanda a pezzi di vita di tanti adolescenti vittime di soprusi, perché fragili o diversi, secondo i canoni dei loro carnefici.

La Dott.ssa Porta, nel suo intervento, ha ricordato come il bullismo non sia più un fenomeno solo adolescenziale bensì riguardi anche fasce di età più basse, presente persino tra i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e soprattutto trasversale a tutte le classi sociali. La pandemia ha esaltato il disagio giovanile, ha creato isolamento, iperconnessione alla rete, con un incremento di atti di cyberbullismo. Causa, spesso, la mancanza di autorevolezza o di vigilanza dei genitori poco consapevoli dei danni di una sovraesposizione al web. Esistono genitori che consentono ai bambini, l'uso dello smartphone, senza aver insegnato loro un utilizzo corretto e responsabile o che permettono l'iscrizione dei figli ai social network, in età non consentita, sottovalutando la pericolosità dei cyber criminali, pronti a spiare le abitudini dei ragazzini per poi andarli a soggiogare.



L'Avvocato Missaglia ha fatto presente che, nella sua esperienza professionale, si è trovata a dover difendere, nei giudizi di separazione, madri o padri perché uno dei genitori si rifiutava di installare il sistema di Parental Control sul telefonino del figlio.

Bullismo e cyberbullismo, sono problematiche che l'avvocato Missaglia, insieme alla giornalista Porta, affronta con gli studenti delle scuole superiori mediante lezioni di approfondimento sul tema. Incontri di formazione, nel corso dei quali, hanno verificato come alcuni ragazzi si dimostrino attenti e disposti al dialogo, mentre altri si rivelino completamente apatici. Importante allora portare i ragazzi ad essere consapevoli delle loro azioni e delle conseguenze che ogni deviazione comporta. La violenza fisica, sessuale, psicologica è sempre da combattere a qualsiasi età venga agita.

Altro tema trattato, la violenza sulle donne: fenomeno che pone il femminicidio tra i crimini più consumati, anche in Italia, e che trae origine da un'emancipazione che tarda a farsi strada in ogni

settore della vita sociale. Un problema culturale con radici profonde: va ricordato che solo nel 1981 veniva eliminato, a livello legislativo, il delitto di onore. La ricca filmografia, del neorealismo italiano, racconta storie in cui il reato di stupro veniva cancellato con il matrimonio riparatore. Condizione che consegnava la vittima nelle mani del suo carnefice. La violenza sulle donne, consumata per lo più tra le mura domestiche, sfocia oggi, rispetto al passato, in separazioni e divorzi ma, nel frattempo, lascia per anni i figli vittime di quella che viene definita "violenza assistita" perché testimoni di crudeltà tali, da creare in loro traumi spesso insanabili.

Esistono strumenti legislativi per tutelare le donne che denunciano il marito o il compagno, tra questi l'Ordine di Protezione, provvedimento attraverso il quale il giudice impone al coniuge maltrattante l'allontanamento dalla famiglia. Le leggi, attualmente in vigore, consentono agli avvocati e alle associazioni, sorte a protezione delle donne, di avere a disposizione un ventaglio di strumenti che possono essere utilizzati, caso per caso, per garantire una miglior qualità di vita alle madri e ai loro figli.

Bullismo, cyberbullismo e violenza sulle donne, sintomi di un profondo disagio sociale, sono reati consumati spesso all'interno dei rapporti più intimi, amicali e familiari, che incidono direttamente sul benessere psico-fisico delle vittime e indirettamente su quello dell'intera società contro i quali occorre attivare quella che la Dott.ssa Missaglia ha definito una vera e propria mission da mettere in campo attraverso l'unione di sinergie volte alla prevenzione o al percorso riabilitativo delle vittime.

A conclusione dell'interessante serata, un vivace dibattito con interventi puntuali, tra cui quello della Prof.ssa Maria Grazia Zanetti, di "Telefono Donna" che ha sottolineato l'importanza di riflettere sulla realtà che viviamo, luogo di cultura della violenza. Realtà in cui vige la mancanza di rispetto, dove il linguaggio è spesso violento, non solo nei confronti della diversità, ma anche nelle comuni relazioni che regolano la quotidiana esistenza. Una realtà dove la debolezza, di alcuni, si irrobustisce colpendo gli altri: i violenti sono persone deboli che realizzano la loro autostima attraverso l'avvilimento di chi gli sta accanto. Ogni persona può contribuire a promuovere una cultura diversa, formalizzando il proprio dissenso nei confronti di ogni gesto e ogni parola di violenza.



Anna Cortesi

Inner Wheel Club di Biella

Presentazione del libro “L’invidia e la verità”

Piacevole ed interessante serata all’insegna della letteratura con Luisa Benedetti, che ci ha presentato il suo ultimo libro “L’invidia e la verità” edito da Pintore. Il suo terzo romanzo poliziesco che ha come protagonista Lorenzo Carreri, commissario torinese esperto in indagini nel mondo dell’arte e dei collezionisti, si ispira a una figura realmente esistita, Heric Hebborn, un leggendario falsario inglese del Novecento, capace di ingannare i più esperti critici dell’arte.

La sua morte avvenuta in circostanze misteriose, fa da sfondo alla nuova indagine del commissario che si svolge tra Roma, la Tuscia e la Russia e ha un capitolo dedicato anche a Biella.

All’incontro che si è svolto nel consueto clima di amicizia e convivialità, hanno partecipato numerose socie ed ospiti.



Barbara Latini

Inner Wheel Club di Monza

- BALLETTTO JEWELS -

18 MARZO 2022 - TEATRO ALLA SCALA DI MILANO



E' un piacere avere la possibilità di incontrarsi anche con altri Club dopo questi periodi di pandemia, e così abbiamo subito accolto numerose l'invito rivoltoci dagli amici del Rotary Monza Est e dal loro Presidente Mario Baroni. Nel magico contesto del Teatro alla Scala di Milano abbiamo così colto l'occasione di ammirare un suggestivo spettacolo:

Il balletto “JEWELS” con le coreografie e le scene create da George Balanchine e musiche di vari autori .

In una tiepida serata di inizio primavera, un cospicuo gruppo di noi amiche Inner con la presidente Donatella Sadino, familiari e soci del Club Rotary Monza Est siamo state accompagnate in autobus, e siamo giunte comodamente con anticipo davanti all'ingresso del Teatro.

Dopo un piacevole aperitivo al Ristorante “Il Foyer” accompagnato da risotto e stuzzichini, abbiamo quindi preso posto nel teatro, chi in platea, chi nei palchi.

Il Corpo di Ballo della Scala ci ha così ha portato in un’atmosfera sognante di pura danza .



Il magnifico spettacolo “Jewels” è stato Composto da Balanchine per il New York City Ballet nel 1967 ed è strutturato in tre atti separati, senza una precisa trama, ma ispirato a differenti atmosfere che rimandano tutti all’essenza e all’energia di tre diverse pietre preziose, con costumi meravigliosi ornati di scintillanti gioielli pieni di luce:

- “Emeralds”, musiche di Gabriel Fauré, con eterei e romantici costumi verdi ;
- “Ruby”, musica di Igor Stravinskij, con briosi costumi rossi ;
- Infine “Diamonds” musiche di Čajkovskij e scintillanti ed elegantissimi costumi bianchi .

Ispirato dal creatore di gioielli Claude Arpels, lo straordinario Balanchine, uno dei più grandi coreografi del ventesimo secolo, scelse musiche, coreografie e ambientazioni diverse, che evocano lo splendore e la magia delle tre gemme, è stato così ancora una volta capace di donarci straordinarie emozioni.



Flavia Baroni

Inner Wheel Club di Milano Giardini

Lotteria delle Uova



Finalmente i nostri incontri riprendono e ci troviamo di nuovo al Circolo Volta dopo qualche mese di pausa, dovuta a una recrudescenza del Covid.

È un giorno importante per noi che, come ogni anno prima della pandemia, abbiamo organizzato una lotteria con uova di Pasqua e gustose colombe, dobbiamo infatti raccogliere il più possibile, perché gli introiti sono destinati all'emergenza ucraina.

Inoltre lo scopo è doppiamente benefico, poiché abbiamo acquistato le uova di cioccolato della Lilt (lega italiana lotta tumori) che si occupa dei piccoli pazienti della Pediatria Oncologica, il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Ucraina ed in particolare ai bambini. Abbiamo già donato tramite la Croce Rossa a tale nazione, che dopo trentun giorni di guerra pur essendo devastata, cerca ancora di resistere strenuamente ai Russi che l'hanno invasa.

Dopo l'assemblea ci hanno raggiunte a colazione alcune amiche del Club Milano ed abbiamo dato, dopo parecchio tempo, libero sfogo alla conversazione. Sulle tavole imbandite spiccavano alcune piante di variopinte viole del pensiero, timido annuncio di primavera, che hanno rallegrato il nostro momento conviviale.

Dopo il gustoso pranzo, giunge il momento dell'attesa lotteria: per fortuna siamo riuscite ad allestire una bella tavola con esposte uova, ovetti e invitanti colombe ed anche a vendere un congruo numero di biglietti.

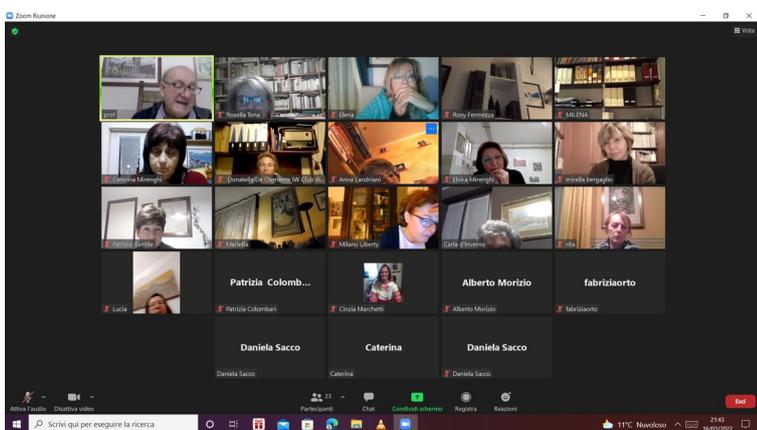
L'incasso è stato abbastanza consistente, anche grazie all'impegno della nostra Presidente Silvia, che sempre si prodiga per la riuscita degli eventi e tutte noi siamo contente di poter donare una discreta cifra ai bambini ucraini.



Lucilla Colombo

Inner Wheel Club di Santhià Crescentino

LA FORZA DEVASTANTE DEL DENARO: EUGENIE GRANDET
di Honoré de BALZAC
Conferenza Zoom tenuta dal prof. Angelo PAVESE



Mercoledì 16 marzo 2022, una splendida conferenza su Honoré de Balzac è stata tenuta in modalità mista, contemporaneamente in presenza ed on line, dal professor Angelo Pavese, già docente di Lettere presso il Liceo Classico "Lagrangia" di Vercelli ed attualmente docente presso l'Università Popolare della Terza Età di Santhià. La rilettura del capolavoro "Eugenie Grandet", infatti, attraverso il filo conduttore del denaro e della sua "forza devastatrice" che domina, colma e

distrugge le vite dei personaggi è stata tratteggiata con maestria dal professor Pavese attraverso un'accattivante sintesi del testo, l'analisi dell'epoca storia, l'interpretazione sociologica e psicologica del grande romanzo realista. La figura inquietante ed austera di Papà Grandet, un uomo che non si è mai concesso un lusso, nonostante l'enorme successo di suoi affari e che ha costretto moglie e figlia ad una vita spartana ed incolore nel grigiore di una cittadina di provincia francese, è stata tratteggiata dal docente con accuratezza, così come la reazione violenta alla prima trasgressione della figlia Eugenie che, in seguito all'incontro con il cugino Charles, elegante parigino in visita ai parenti provinciali da cui scoprirà di essere divenuto improvvisamente orfano di padre e di essere anche sul lastrico, si ribellerà al padre. Il ragazzo partirà per l'India, grazie ad un prestito di Eugenie e lì troverà la sua vocazione di cinico avventuriero per tornare solo molti anni dopo a restituire quel prestito divenuto per lui un ingombrante fastidio. Il prestito, infatti, gli era stato fatto dalla ragazza, innamorata di lui, di nascosto dal padre e con la promessa di un fidanzamento e di un matrimonio, una volta raggiunta la fortuna.



Atto che condannerà la povera Eugenie ad una lite furiosa con il genitore ed a vedere la madre, addolorata per il trattamento subito dalla figlia da parte del marito, ad ammalarsi e poi spegnersi per il dolore. Il cugino tornato in Francia ricco, ma ancora molto ambizioso, vedrà puniti i suoi comportamenti spregiudicati ed avidi: sposerà un'altra donna dal nome altisonante e nobile, ma scoprirà che la famiglia di lei è povera e

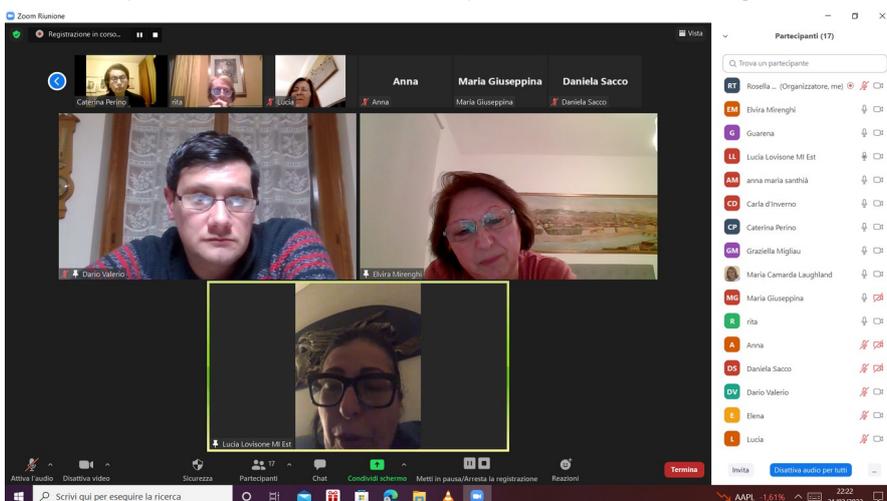
decaduta e, quando scoprirà di dover saldare gli antichi debiti lasciati dal padre, dovrà contare sul generoso aiuto della milionaria Eugenie , che gli regalerà ben due milioni di franchi. Il romanzo si chiuderà con il matrimonio “bianco” di Eugenie, che sposa un uomo a sua volta attratto dal suo denaro che lei, ovviamente, non ama. La figura bella di Eugenie Grandet, che vive di ideali, pur essendo stata “costruita” per il denaro , spicca e trionfa in questo romanzo realista che il professor Pavese ha definito “femminista”, poiché è questa donna a trionfare con la sua purezza e dignità in mezzo a uomini gretti e meschini.

Un pubblico attento ed affascinato, che ha visto la partecipazione di numerose socie del club e di autorità innerine, tra cui la vice governatrice Patrizia Gentile, la responsabile internet nazionale Cinzia Marchetti e le presidenti del Club Milano Liberty, Tiziana Persegani, Mirella Bergaglio del Club di Genova e Donatella De Clemente del Club di Milano, ha seguito la relazione con interesse e vivo apprezzamento, commentando e svolgendo domande di approfondimento al professor Pavese. E' stata una magnifica serata che ha coinvolto ed intrattenute le socie e gli ospiti, attraverso la riflessione ed anche con un pizzico di curiosità e divertimento!

Rosella Tona Ponzana

LA NUOVA GUERRA: EREDITA' E PROSPETTIVE Conferenza on-line del professor Dario Valerio, giovedì 31 marzo 2022

Ancora una grande serata di approfondimento on line è stata organizzata dalle presidente Elvira Orto il 31 marzo 2022 , grazie alla relazione del professor Dario Valerio sulla guerra russo-ucraina cui stiamo, purtroppo, assistendo in queste settimane. Il professor Valerio, docente di francese presso le scuole secondarie superiori, vanta un curriculum di studi di diritto internazionale conseguiti dapprima presso l'Università di Torino e poi presso quella di Bordeaux ed ha svolto diversi master di approfondimento in queste discipline, appassionandosi particolarmente agli studi di geopolitica. Proprio dalla prospettiva geopolitica e dall'analisi dei rapporti non solo tra le due nazioni tuttora in conflitto, ma dal ruolo che queste hanno ed hanno avuto nell'ambito degli equilibri internazionali, ha tracciato un quadro ampio ed articolato su come questo conflitto non nasca improvvisamente e non riguardi soltanto i rapporti di forza tra gli stati in



gioco, ma debba essere letto come un ridisegnamento di alcuni equilibri internazionali. Descrivendo come, infatti, i rapporti tra le superpotenze abbiano segnato gli ultimi decenni anche dopo la fine dell'Unione Sovietica e come siano stati soprattutto gli Stati Uniti a dettare le regole internazionali, proponendosi come l'unica superpotenza internazionale in grado di intervenire, ridisegnare e, molto spesso, sconvolgere i

territori. L'emergere della Russia , tuttavia, che desidera ritrovare il ruolo che aveva mantenuto per tutta la seconda parte del Novecento, ha segnato quest'ultimo decennio e la sua influenza si è manifestata intorno al Mediterraneo fino a territori dove non era mai giunta, come in Libia o in Siria, ponendosi come un

interlocutore potente e capace di grandi ingerenze anche verso un'Europa debole militarmente, soprattutto dopo la fuoriuscita del Regno Unito , e politicamente timida sullo scacchiere internazionale. L'emergere, poi, della Cina come superpotenza economica, anche se non ancora militare, completa il quadro di preoccupante evoluzione. Una volta analizzata la situazione globale, il professor Valerio ha poi delineato una breve storia dell'Ucraina contemporanea e della situazione politica degli ultimi venti anni in questo paese, tra corruzione e dominio degli oligarchi, talora filorusso, talora al contrario animato da spinte nazionaliste e fortemente indipendentiste, fino all'elezione nel 2019 dall'attuale presidente, che da neofita della politica ha vinto le elezioni del 2019 con una percentuale del 72% dei consensi.

Le socie e gli altri ospiti della serata, cui hanno partecipato anche alcune presidenti di altri club , hanno apprezzato la chiarezza dell'esposizione e la competente lettura dell'oratore che , lo ha sottolineato, non si è avvalso di proprie opinioni, ma dei più importanti studi di politica internazionale che hanno seguito già da tempo l'evolversi di questa complessa situazione che oggi, purtroppo, è sfociata in questa orrenda guerra cui siamo costretti ad assistere quotidianamente. La speranza di tutti è che possa concludersi al più presto e che si venga ad un accordo che, per lo meno, possa far cessare le ostilità e risparmiare tante altre inutili vittime civili e militari.

Rosella Tona Ponzana